



SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
Liceo Scientifico ad ind. Sportivo

ESAME DI STATO

classe **V** sez. A anno scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di classe

relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell' art. 10 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024

SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI

Via S. Maria in Organo, 2 - 37129 Verona - tel. 045/8670638 - fax 045/8670629
e-mail: direzione.scuola@campostrini.it - segreteria.scuola@campostrini.it
sito web: <http://scuola.campostrini.it/>



RELAZIONE FINALE - A.S. 2023-2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe 5 sezione A

LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO -LI15-

INDICE

Presentazione della scuola. Identità storico-culturale. Finalità educative dell'Istituto	3
Il Liceo Scientifico ind. Sportivo. Profilo di indirizzo	4
<i>Finalità educative. Finalità ed obiettivi del triennio</i>	5
Presentazione della classe e degli obiettivi	
Informazioni sul Consiglio di classe e sulla classe	7
<i>Continuità didattica nel triennio. Formazione del Consiglio di classe a.s 2023-2024</i>	
<i>Configurazione della classe (studenti nel triennio).</i>	7
<i>Breve profilo della classe Quinta</i>	8
Programmazione generale e Obiettivi del Consiglio di classe	8
Strategie e metodologie e didattiche	11
Valutazione degli apprendimenti	13
<i>Strumenti di valutazione. Criteri di valutazione</i>	
Attività integrative	
<i>Attività integrative, interdisciplinari, di approfondimento</i>	14
<i>Content And Language Integrated Learning (CLIL)</i>	18
<i>Educazione Civica</i>	18
<i>Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento</i>	19
<i>Attività orientativo-formative</i>	19
<i>Attività in preparazione Esami di Stato</i>	19
Conclusioni	20
ALLEGATI	
All 1. Prove-Simulazioni effettuate in preparazione all'Esame di Stato	21
Griglie di valutazione	40
All 2. Programmi svolti, criteri didattici e relazioni disciplinari finali	
comprensivi dei percorsi realizzati per Educazione Civica con relativa Relazione	44
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	
STORIA	
FILOSOFIA	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE NATURALI	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DISCIPLINE SPORTIVE	
RELIGIONE CATTOLICA	
All 3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	85



Presentazione della scuola. Identità storico-culturale.

La Scuola Campostrini è espressione dell'Istituto Campostrini e si ispira ai principi pedagogici della fondatrice Teodora Campostrini (1788-1860), applicando all'educazione delle giovani generazioni le caratteristiche della sua esperienza umana, culturale, educativo-formativa e spirituale. Nella sua azione innovatrice Teodora Campostrini affida alla Scuola il compito di *“lavorare il più possibile per procurare alla società beni reali”*; un luogo deputato all'istruzione e alla formazione è il luogo ritenuto più adeguato per realizzare l'obiettivo. L'Istituto Campostrini, consapevole che la Scuola è ancora oggi un luogo fondamentale per offrire beni reali alla società, unisce tale convinzione alle competenze maturate lungo la propria tradizione didattico-formativa, ormai bisecolare. Esso si mantiene aperto all'oggi della storia attraverso continue analisi e riletture del passato, accogliendo sollecitazioni del presente e, facendo sintesi, rilancia una formazione di qualità in grado di rispondere ai bisogni di una realtà sociale complessa ed in continuo cambiamento con l'offerta di percorsi di studio e di approfondimento scrupolosi, equilibrati, efficaci e coraggiosi, che educano complessivamente, la persona.

Finalità educative dell'Istituto

L'unitarietà del Progetto educativo consente di operare con costante attenzione alla persona di ogni studente per promuovere in ciascuno la motivazione a realizzare il meglio di sé. Adotta modalità educative che fanno della comunicazione-relazione lo strumento privilegiato attraverso il quale costruire pensiero critico e solida cultura nella formazione di soggetti attivi e responsabili verso se stessi e nella società. Essa poggia la propria azione educativo-formativa sulla cura particolare della relazione insegnante-alunno e fa dell'attenzione e dell'interesse per ciascuno, il nucleo essenziale del processo di insegnamento-apprendimento al fine di rendere lo studente gradualmente consapevole delle sue peculiarità emotive ed intellettuali, sostenendolo, quindi, nello sviluppo delle proprie capacità e attitudini alla ricerca dell'espressione della migliore qualità di sé. Ogni studente è orientato e supportato a dare il massimo di sé per 'prepararsi' alla vita, conseguire il più ampio e pieno sviluppo della propria persona, delle proprie competenze e rendersi capace di assumere responsabilità.

In relazione all'azione culturale e formativa, la Scuola -Direzione e Collegio Docenti- opera una analisi attenta della cultura odierna e della condizione giovanile, per coglierne gli stimoli positivi e comprenderne gli aspetti di maggiore fragilità. Si impegna a rispondere alle specifiche istanze di carattere culturale ed educativo attuali, come l'esigenza di riscoprire una passione per la cultura, per lo studio rigoroso ed il lavoro svolto con professionalità, per favorire e sostenere gli alunni nella costruzione di un progetto di vita dentro un quadro di riferimento unitario e coerente. Inoltre, le incertezze legate al cambiamento e al dinamismo odierni sollecitano la Scuola Campostrini a progettazioni educativo-formative idonee a superare ogni forma di irrigidimento culturale stimolando la creatività e la riflessione, introducendo nel quotidiano, un esercizio di concreta operatività nello sviluppo di processi di ragionamento e approfondimento delle diverse discipline.

A ciò si aggiunge una puntuale riflessione sull'evoluzione della famiglia nella sua funzione di primo soggetto dell'educazione, azione che si riverbera sullo specifico del rapporto genitori-figli caratterizzandone le modalità espressivo-comportamentali.

La Scuola, quindi, dedica una attenzione particolare al ruolo formativo degli insegnanti finalizzata alla conoscenza e consapevolezza di sé, alla costruzione di relazioni insegnanti-alunni di qualità che faciliti il processo di apprendimento e orienti anche l'alunno alla conoscenza di se stesso, delle proprie potenzialità, delle personali capacità ideativo-creative e delle possibilità di gestirle con coerenza, equilibrio e soddisfazione.

Spazi e ambienti di apprendimento

La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune sia per usi specifici in relazione ai vari percorsi curricolari ed interdisciplinari:

- Aula Magna
- Aule con videoproiezione
- Biblioteca (opere generali e specialistiche)
- Laboratorio Scienze - Chimica - Fisica -
- Laboratorio di Informatica
- Palestra e spazi esterni per l'educazione fisica e sportiva



Il Liceo Scientifico ad ind. Sportivo Campostrini

Profilo di indirizzo

Le attività motorie e sportive hanno sempre trovato spazio e sostegno nei percorsi educativo-formativi degli alunni frequentanti le Scuole Campostrini di ogni ordine e grado, in quanto ritenute motivo e occasione favorevole per lo sviluppo di capacità, interessi e attitudini personali indipendentemente da pratiche agonistiche o risultati di alto livello in gare sportive. Si ritiene infatti che l'interiorizzazione responsabile delle regole e la capacità di agirle, l'organizzazione dei tempi personali per lo studio e per lo sport, il coinvolgimento emotivo e della passione sportiva, la motivazione a prendere parte a iniziative ed eventi sportivi, a confrontarsi per dare il meglio di sé sono elementi che, in interazione continua tra loro, incidono positivamente sulla formazione integrale della persona di ogni alunno, educando ai valori fondamentali per la crescita personale mediante la conoscenza e la pratica dello sport.

Il Liceo Scientifico ad ind. Sportivo Campostrini è aperto sia agli studenti che praticano sport a livello agonistico e che non intendono rinunciare a una formazione culturale liceale che prevede, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto dello sport, sia a coloro che, indipendentemente dall'impegno personale in pratiche agonistiche, hanno interesse e motivazione all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive.

Il percorso di studi del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Campostrini, e tutti i processi di insegnamento-apprendimento che lo innervano, contemplan azioni sinergiche tra attività educative, di studio e attività sportive. Esso organizza le notevoli potenzialità educative del progetto degli studi scientifici - l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali- abbinandole a quelle dello studio e della pratica delle discipline sportive nonché del diritto ed economia dello sport. Valorizza le insite connessioni dello sport con la matematica, la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica in funzione della necessità di garantire condizioni culturali, di coordinamento, gestionali e comunicative e consentire un percorso di crescita e di studio basato sui principi formativi veicolati dallo sport, per valorizzare, nell'ambiente didattico della scuola, la cultura sportiva nelle sue diverse manifestazioni.

La proposta di una formazione culturale di tipo scientifico si coniuga positivamente con le molteplici opportunità interdisciplinari, formative e di approfondimento che il mondo dello sport offre concretamente al percorso di studio qualificandone ulteriormente le possibilità di eccellenza. Gli sport, le discipline sportive e le scienze motorie non sono un'appendice del percorso educativo-formativo, la palestra, il campo all'aperto non sono staccati dalla didattica perché tutte queste realtà, in interazione tra loro, sono situazioni con le quali, e nelle quali, gli insegnanti e gli alunni si confrontano, interagiscono, si misurano con opportunità diversificate di apprendimento assumendole quali possibilità per la formazione al pensiero critico, al ragionamento, all'incremento di specifiche competenze sia disciplinari sia relazionali e umane per la crescita armoniosa della persona dell'alunno.

La Scuola Campostrini si fa quindi promotrice di uno specifico approccio didattico - interdisciplinare - investendo sul valore e l'utilità della cultura e della formazione a partire dall'esperienza sportiva in cui gli alunni sono impegnati. Il percorso curricolare delle varie materie di studio valorizza la ricchezza dell'esperienza sportiva mediante le specifiche discipline rendendo concreto l'intreccio tra sapere e fare. Sia le discipline scientifiche sia quelle umanistiche traggono dallo sport spunti per lavorare sull'interdisciplinarietà, maturando un sapere di più ampio respiro. Tale approccio innovativo rende l'esperienza scolastica più vicina alle nuove generazioni e maggiormente efficace in quanto valorizza l'abilità degli alunni nel creare collegamenti con le attività che svolgono.

Gli studenti sono supportati al fine di acquisire competenze specifiche in ambito scientifico intrecciate a quelle in ambito umanistico e non ultimo a quelle sportive. La formazione scientifico-tecnologica e quella umanistica concorrono in maniera equivalente al percorso formativo. Inoltre, la programmazione delle discipline tecnico-scientifiche prevede particolare attenzione sia all'attività motoria sia alla pratica sportiva, alla fisiologia, all'igiene, alle scienze dell'alimentazione e all'educazione alla salute. Inoltre, vi è attenzione per la rimodulazione dei programmi di alcune materie come la fisica che, dal secondo biennio, si occupa anche di biomeccanica; la biologia con l'approfondimento di tematiche legate allo studio del corpo umano, alla scienza dell'alimentazione e alle nuove frontiere del doping genetico; la chimica con lo studio dei processi energetici coinvolti nell'attività fisica; la storia che segue anche l'evoluzione dello sport; le materie letterarie con l'inserimento di approfondimenti tematici sull'agonismo, la competizione, la violenza nello sport. Pertanto, gli alunni oltre ad acquisire conoscenze comuni



ai percorsi liceali e tutti gli apprendimenti specifici del liceo scientifico si sperimentano nell'applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, nell'elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, nel compiere un percorso volto a ricercare strategie adeguate a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare, interdisciplinare e sociale dello sport, nell'imparare ad approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, nell'apprendere ad orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Finalità Educative

La principale finalità è quella di rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dello studente in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra discipline umanistiche, scientifiche caratterizzanti e sportive, facendo acquisire progressivamente, ma in modo sicuro e stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, ricerca ed elaborazione critica, permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica. In particolare, si intende contribuire, mediante la cura delle relazioni interpersonali e l'osservanza del regolamento, alla formazione di personalità responsabili aperte e solidali con gli altri.

Finalità ed obiettivi del triennio

Nel percorso formativo ci si avvale di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici del Consiglio di classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità-capacità.

I percorsi formativi disciplinari sono caratterizzati:

- dall'attenzione alla formazione della persona nella sua interezza;
- dal riferimento alle valenze educative delle discipline;
- dal riferimento ai saperi fondamentali e dalla progressione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento come pure dall'integrazione interdisciplinare delle competenze chiave, *"necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza"* (Raccomandazione del Parlamento Europeo, 22 maggio 2018).

Sono stati individuati i seguenti obiettivi disciplinari:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Obiettivi formativi trasversali:

- educare al pensiero critico, all'apprendere ad apprendere, al rigore logico volto all'acquisizione di un'impostazione mentale che consenta di esaminare i problemi in modo intelligente e obiettivo, di gestire con consapevolezza le emozioni e le opinioni personali, di ragionare e riflettere criticamente sulle varie sfaccettature e aspetti che compongono i temi, gli argomenti, le situazioni, ecc.
- educare allo spirito critico volto al potenziamento delle capacità di orientarsi in modo autonomo e consapevole nella molteplicità di informazioni indifferenziate tipico della nostra società, nel complesso mondo della conoscenza come pure in ambito culturale, estetico, politico, ecc.
- implementare la curiosità ed il gusto per la ricerca (come incentivo dell'interesse - individuale e di gruppo - per gli argomenti più significativi delle varie discipline; avviamento graduale alla ricerca, offerte di attività extracurricolari che stimolano ad approfondire o ampliare gli interessi, quali iniziative culturali, uscite didattiche e visite guidate, seminari, ecc.
- educare alle relazioni interpersonali, alla solidarietà e al dialogo, al rispetto delle idee e della cultura altrui



- educare al rispetto degli impegni e alla collaborazione in un gruppo (nel gruppo- classe, nel piccolo gruppo: fare la parte del proprio dovere, curare il proprio materiale e quello della scuola, rispettare gli impegni, ecc.).

Conoscenze

- contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità-Capacità

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;
- individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione agli ambiti disciplinari e interdisciplinari di indirizzo;
- interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, giuridici, matematico-scientifici e sportivi, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa;
- consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per le conoscenze, le abilità, le competenze, e i contenuti disciplinari si rinvia alle singole relazioni dei docenti ed alla documentazione relativa. Si fa presente che i docenti, per quanto riguarda la valutazione in itinere e a conclusione dei periodi valutativi, hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie riportate nel PTOF e nei verbali.

Strategie e metodi per l'inclusione

Conformemente al criterio Campostrini dell'attenzione alla persona di ogni alunno, le azioni inclusive sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli studenti e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto normativamente, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti di diverso tipo come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando con le famiglie i criteri di valutazione. In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli studenti con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli studenti con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe e agli allegati alla presente relazione *in conformità a quanto stabilito dalla legge sulla privacy*.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

Informazioni sul Consiglio di classe e sulla classe

Continuità didattica nel triennio

	a.s. 2023/2024	a.s. 2022/2023	a.s. 2021/2022
	5° anno	4° anno	3° anno
Discipline curriculari			
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Bertoletti Chiara	Bertoletti Chiara	Bertoletti Chiara
<i>Storia</i>	Pezzoli Federico	Pezzoli Federico	Pezzoli Federico
<i>Filosofia</i>	Pezzoli Federico	Pezzoli Federico	Pezzoli Federico
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	Olivato Beatrice	Sartori Marianna	Sartori Marianna
<i>Matematica</i>	Maggio Nicola	Maggio Nicola	Maggio Nicola
<i>Fisica</i>	Vantini Elena	Maggio Nicola	Maggio Nicola
<i>Scienze Naturali</i>	Salomoni Chantal	Burato Sara	Burato Sara
<i>Diritto ed Ec. dello Sport</i>	Vesentini Annachiara	Roveda Matteo	Corso Francesca
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Giacopuzzi Davide	Giacopuzzi Davide	Giacopuzzi Davide
<i>Discipline Sportive</i>	Giacopuzzi Davide	Giacopuzzi Davide	Giacopuzzi Davide
<i>IRC</i>	Viesi Lidia	Viesi Lidia	Viesi Lidia
<i>Educazione Civica</i>	<i>Trasversale</i>	<i>Trasversale</i>	<i>Trasversale</i>

Formazione del Consiglio di Classe a.s 2023-2024

Discipline curriculari	Docenti
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Bertoletti Chiara
<i>Storia</i>	Pezzoli Federico
<i>Filosofia</i>	Pezzoli Federico
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	Olivato Beatrice
<i>Matematica</i>	Maggio Nicola
<i>Fisica</i>	Vantini Elena
<i>Scienze Naturali</i>	Salomoni Chantal
<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	Vesentini Annachiara
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Giacopuzzi Davide
<i>Discipline Sportive</i>	Giacopuzzi Davide
<i>IRC</i>	Viesi Lidia
<i>Educazione Civica</i>	<i>Disciplina trasversale</i>

Configurazione della classe (studenti nel triennio)

classe - annualità	Iscritti stessa classe	Iscritti da altro istituto	Promossi scrutinio giu	Promossi scrutinio diff.	Non promossi
<i>3 A Scientifico Sportivo</i>	31*	7	23*	3	4
<i>4 A Scientifico Sportivo</i>	27	5	20	5	1
<i>5 A Scientifico Sportivo</i>	30***	3			

* di cui 2 studenti si sono ritirati in corso d'anno, 1 si è trasferito ad altro istituto, *1 si è ritirato dopo lo scrutinio di giugno

** di cui 1 studente si è ritirato in corso d'anno

*** 2 studenti provengono dalla Quinta del 2022/23; 1 studente si è trasferito in corso d'anno e 1 si è ritirato



Breve presentazione \ profilo della classe

-OMISSIS-

Programmazione generale e obiettivi del Consiglio di classe

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe ha fissato gli obiettivi didattici specifici di ciascuna disciplina e gli obiettivi comuni, monitorandone e curandone periodicamente la verifica. Il Consiglio di classe, assunti gli impegni del Patto di Corresponsabilità e le finalità educativo-formative in relazione al profilo formativo dello studente del Liceo delle Scienze Umane, agli orientamenti descritti nel PTOF e agli obiettivi formativi specifici individuati dal Consiglio di classe, consapevole dell'importanza di un dialogo e di un'interazione formativa istituzione e docente che contribuisca fattivamente alla crescita culturale e umana di tutti i soggetti coinvolti nell'attività didattica-formativa, ha condiviso e perseguito i principi e gli impegni formativi esplicitati nel PTOF.

Obiettivi formativi

Per favorire il raggiungimento delle finalità proprie del percorso formativo il Consiglio di classe ha tenuto conto che dal punto di vista didattico la classe è diversificata in relazione alla preparazione culturale, alle capacità individuali, alle abilità metodologiche, al senso di responsabilità nell'applicazione, all'interesse e alla partecipazione.

I docenti hanno operato sempre in modo da mettere in atto strategie tali da consentire, a tutti gli allievi di affrontare il più agevolmente possibile il percorso formativo e di raggiungere almeno gli obiettivi fondamentali in termini di conoscenze, abilità e competenze. L'insegnamento delle discipline sportive durante l'arco del quinquennio ha contribuito ad arricchire oltre al bagaglio di competenze motorie specifiche, anche il senso di autonomia e responsabilità degli studenti.

Considerando il percorso effettuato nel biennio, avendo come prospettiva di riferimento i risultati di apprendimento indicati nelle Linee guida Nazionali, nel rispetto dei tempi di maturazione degli



studenti, il lavoro del Consiglio di classe si è prefissato e dedicato al raggiungimento delle capacità e degli obiettivi cognitivi, didattici e trasversali di seguito delineati.

Area degli obiettivi formativi: lo studente è guidato a porre attenzione, attraverso il dialogo e l'interazione con tutta la comunità scolastica, alla formazione di sé come persona e alla propria crescita umana, a sapere operare scelte responsabili e coerenti, a pensare in modo critico e creativo, organizzare con metodo i propri impegni, nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita, vivere in modo rispettoso e solidale con gli altri, capace di assunzione di responsabilità civica.

Imparare ad imparare: utilizzare conoscenze ed abilità già acquisite, acquisire un metodo di lavoro, acquisire progressivamente strumenti cognitivi e metacognitivi che sviluppino procedimenti di analisi, confronto, formulazione di ipotesi, sintesi, pianificare lo studio ed il lavoro, collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse, stabilire relazioni significative tra i contenuti e le conoscenze, conoscere i codici di accesso alle singole discipline (per l'area linguistica conoscere le principali strutture morfosintattiche e le funzioni comunicative della lingua madre e della lingua inglese, acquisire un patrimonio lessicale abbastanza ampio che consenta un facile orientamento di fronte a un testo in lingua italiana o straniera; utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici, geografici e antropologici, utilizzare correttamente gli strumenti propri delle diverse discipline (dizionari, libri di testo, atlanti, tavole, grafici, computer, laboratorio di scienze).

Progettare: pianificare un progetto elaborandolo e traducendolo in elaborati, o altri tipi di "prodotti" nonché in attività pratica, selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese, progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte, conoscere e applicare strategie diverse nella risoluzione dei problemi, individuare i processi di ragionamento nelle elaborazioni testuali o nella risoluzione di un problema matematico, fisico e motorio e di applicarli, sviluppare capacità di analisi testuale e logico-matematiche, stabilire in modo autonomo semplici collegamenti e formulare valutazioni a partire da elementi noti, capacità di usare il metodo ipotetico-deduttivo e il metodo induttivo.

Comunicare: comprendere e produrre testi scritti e orali coerenti con le consegne date e in modo chiaro, ordinato e corretto, acquisire proprietà di linguaggio nell'espressione di domande e risposte, dell'esposizione di contenuti personali e/o disciplinari, conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline, consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati, fatti, fenomeni, testi, documenti, immagini e sintetizzarne i contenuti, rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di video scrittura, powerpoint e le risorse della rete, acquisire competenze di lavoro collaborativo, efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare).

Risolvere i problemi: riconoscere situazioni problematiche sulle quali ideare ed elaborare un progetto risolutivo, applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi ed utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere.

Individuare collegamenti e relazioni: operare confronti, stabilire relazioni, rappresentare collegamenti e relazioni con argomentazioni coerenti, applicare a nuovi ambiti le proprie conoscenze e competenze, operare con la consapevolezza dei molteplici punti di incontro tra le diverse discipline

Acquisire e interpretare informazioni: acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto, interpretare criticamente le informazioni ascoltate, riflettere criticamente e valutare in modo personale, capacità di osservare e analizzare dal punto di vista scientifico un fenomeno.

In relazione al Profilo della classe e alle aree disciplinari il Consiglio di classe si è prefissato i seguenti obiettivi:

Area comunicativa e delle discipline linguistiche: potenziare la capacità di esprimersi in modo pertinente, coerente, chiaro e corretto, capacità di produrre testi scritti e orali coerenti con le consegne date, acquisire competenze specifiche relative ai vari linguaggi (orali, scritti e di altro tipo) adeguandoli alle diverse situazioni comunicative, comprendere ed interpretare i testi,



italiani e stranieri, antichi e moderni, di diverso genere nelle loro strutture linguistiche e nel loro significato storico e culturale, sviluppare la capacità di contestualizzare un testo, farlo interagire con altri testi e costruire percorsi di ricerca in ambito disciplinare, inter e multidisciplinare, capacità riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra i contenuti e gli argomenti delle varie discipline.

Area storico umanistica: sviluppare capacità inerenti alla possibilità di storicizzare e confrontare fenomeni e fatti, sia sull'asse diacronico che su quello sincronico, acquisire competenze adeguate per operare confronti tra modelli e realtà culturali diverse, operare con consapevolezza del percorso storico e culturale che ha portato alla formazione del mondo attuale in una lettura della civiltà occidentale contemporanea come prodotto dinamico di un processo che ha le sue radici nella cultura classica.

Area scientifica, matematica e tecnologica: acquisire capacità di descrivere, analizzare e interpretare un fenomeno dal punto di vista scientifico, capacità di usare il metodo ipotetico-deduttivo e il metodo induttivo, capacità di operare confronti fra modelli e realtà.

Area motoria e delle discipline sportive: migliorare le capacità coordinative e condizionali, affinare le funzioni neuromuscolari, coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici, applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica, conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati, conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.



Strategie e metodologie didattiche

Il Collegio docenti ha progettato strategie e metodologie innovative e adeguate al gruppo di studenti della classe. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico costante di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso confronti tra docenti, scambi di idee sui programmi, scelta di percorsi curricolari comuni.

Tipologia delle attività formative

Durante l'orario curricolare del mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a verificare e correggere l'apprendimento dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Le lezioni sono state, in genere di tipo *frontale, interattive e dialogate, dialogo-dibattito, lavori di gruppo, utilizzo di dvd e strumenti multimediali, esercitazioni in classe e laboratorio.*

Il consiglio di classe ha concordato, inoltre, sulla necessità di utilizzare una *metodologia comune* fondata sul nesso insegnamento-apprendimento, sull'alternarsi alla lezione frontale di momenti di dialogo e di interazione fra studenti e docenti, sulla promozione della consapevolezza critica e dell'autovalutazione. Sono state individuate le seguenti strategie didattiche:

- inserire nella lezione frontale sollecitazioni e interazioni con gli studenti per dare impulso a processi di riflessione, acquisizione e rielaborazione personale dei contenuti
- privilegiare un approccio critico e ragionato agli argomenti oggetto di studio
- favorire un approccio che consenta allo studente di collegare temi e problemi al proprio orizzonte valoriale e alla propria esperienza biografico-culturale
- promuovere, quando possibile e opportuno, il lavoro di gruppo, per favorire la collaborazione fra gli studenti, portatori di diverse risorse e competenze
- porre al centro dell'attività didattica il testo, nelle sue molteplici forme, come oggetto iniziale di indagine e punto di approdo dello studio e della ricerca
- rinforzare la spiegazione dei contenuti con lo svolgimento di esercizi applicativi in classe e a casa
- utilizzare gli strumenti propri delle discipline, ma anche diversi strumenti linguistici e tecnologici (laboratori, materiale audiovisivo e multimediale, strumenti comunicativi digitali)
- operare, quando necessario, pause nello svolgimento curricolare, per riprendere spiegazioni e concetti non pienamente compresi e acquisiti
- utilizzare strumenti di sintesi (schemi, mappe e tabelle) per promuovere l'acquisizione sicura di saperi fondamentali
- approntare, quando necessario, strategie didattiche differenziate, volte a compensare difficoltà nell'apprendimento
- promuovere l'interdisciplinarietà nello svolgimento della programmazione
- promuovere, oltre all'acquisizione e all'applicazione di metodi e contenuti rigorosi, anche la rielaborazione personale, attraverso il confronto, la riscrittura, la progettazione, la produzione di elaborati originali
- sviluppare un atteggiamento cognitivo sempre aperto e possibilmente critico di nuove letture e analisi.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19 è stata attivata la didattica nella modalità a distanza. Tutto il Corpo docente ha attivato modalità efficaci di didattica on line, avendo riguardo alle specifiche esigenze degli studenti maturate nel corso delle nuove esperienze di DaD,



soprattutto di quelle manifestate dagli studenti con esigenze particolari e disturbi specifici dell'apprendimento.

Organizzazione dell'attività scolastica

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere.

A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti i quali anche in modo interdisciplinare hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, interdisciplinari e di approfondimento.

Attività di sostegno e recupero

lezioni frontali

interventi individualizzati in itinere

adeguamento della proposta didattica formativa

ripasso delle lezioni precedenti

attività didattica e di recupero pomeridiana

corsi di recupero intermedi



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti di valutazione

La verifica degli apprendimenti, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe, è avvenuta mediante:

- verifiche scritte tradizionali e, per quanto riguarda lo scritto di Italiano e delle discipline della seconda prova scritta, anche secondo le tipologie delle nuove Prove d'Esame;
- prove oggettive e strutturate: esercitazioni e compiti scritti in tempi e con durate diverse come analisi di testo, trattazione sintetica di argomenti, questionari, esercizi applicativi a contenuto specifico, risoluzione di problemi, esercizi di integrazione, esercizi di traduzione, rielaborazione, scelta multipla, composizione, analisi validi per lo scritto e per l'orale, relazioni / tesine / elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
- esercizi di laboratorio, esercitazioni pratiche e relazioni, lavori di ricerca individuali;
- interrogazione colloquio: discussioni e colloqui sia individuali sia collettivi, esposizioni di semplici percorsi individuali o di lavori di gruppo, analisi e commento di testi, documenti storici, grafici e artistici, risoluzione di problemi;
- esercizi in classe e assunzione di ruolo all'interno di lavori di gruppo.

Si è concordato sulla possibilità di tenere in considerazione come oggetto di valutazione anche interventi particolarmente apprezzabili nel dialogo tra docente e studente in fase di spiegazione o di approfondimento.

Criteri di valutazione

Gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione finale, puntando all'acquisizione di responsabilità dei propri comportamenti individuali, hanno teso alla valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni piuttosto che ad una mera trasmissione di saperi e sempre nell'ottica della valutazione formativa.

Il Consiglio di classe si basa sui criteri e sulle griglie di valutazione definiti dal Collegio docenti oltre che su quanto stabilito nel P.T.O.F.

La valutazione sommativa finale si basa sul raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali e delle singole discipline, e tiene conto dei seguenti fattori:

- livello di conoscenza dei contenuti e/o dei riferimenti e/o delle regole;
- comprensione del testo e/o dei documenti e/o del problema e analisi;
- ordine espositivo e coerenza logica, ampiezza e articolazione del discorso, contestualizzazione e inquadramento dei contenuti, originalità e apporto personale
- miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- metodo di studio acquisito;
- chiarezza ed efficacia espositiva e proprietà lessicale;
- impegno e attenzione dimostrati nel corso dell'anno;
- puntualità nello svolgimento delle consegne assegnate;
- partecipazione all'attività didattica;
- possibilità di affrontare il successivo anno scolastico
- applicazione delle conoscenze alla soluzione dei problemi.

Le verifiche somministrate in corso d'anno si fondano sia sulla richiesta di elementi conosciuti sia su esercizi applicabili a casi analoghi a quelli studiati.

Per il supporto ed il recupero degli studenti in situazione di difficoltà ogni insegnante sceglie tra gli strumenti individuati dal Collegio dei Docenti quello più adatto ai casi specifici (studio individuale, offerta di materiali riassuntivi, discussione su alcuni nodi fondamentali finalizzata alla loro analisi e/o attualizzazione e al collegamento interdisciplinare).

In merito alla valutazione finale degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono state mantenute attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente e la valutazione finale degli apprendimenti è stata coerente con il PDP.



Attività integrative

La Scuola e il Consiglio di classe hanno promosso, nel corso del quinquennio e in particolare durante il triennio e l'ultimo anno scolastico, una serie di iniziative tese a potenziare le competenze degli studenti nell'ambito delle materie d'indirizzo, nonché nel più vasto ambito della formazione umana e civile.

Attività integrative, interdisciplinari, di approfondimento effettuate nel triennio

Sono stati progettati e realizzati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del Consiglio di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare collegamenti, di stabilire relazioni, confronti, analisi e riflessioni ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

Progetto editoriale collana Stilo edizioni Fondazioni CSC

Stilo è un progetto editoriale avviato nel 2018 presso la Scuola Campostrini in collaborazione con la Fondazione CSC. Il progetto consente agli studenti di esplorare le diverse fasi della scrittura, dal flusso di coscienza creativo alla più razionale limatura e perfezionamento formale, la redazione e revisione attraverso la costante relazione formativa, favoriti dalla qualità del dialogo educativo che supporta i processi dell'apprendere ad apprendere e di utilizzare gli errori come risorsa.

L'idea centrale è, quindi, quella di stimolare gli studenti attraverso l'allenamento alla scrittura, alla creazione immaginativa, al dialogo tra le arti e i saperi e ad intrecciare alla vita reale quella delle creazioni dei propri pensieri che ne migliorano quindi i processi realizzativi imprimendo all'esistenza ed alle possibilità di espressione, nelle azioni quotidiane, la qualità dei pensieri esplorati, elaborati, creati. Spesso, durante le ristrette ore destinate alle prove scritte ufficiali, non si è in grado di germinare colorate infiorescenze di parole, periodi e pensieri, non si riesce ad estrapolare il meglio del pensiero; sono quindi necessari tempi dilatati per un libero ragionamento sulla scrittura, fatto di piacere, fatica e pazienza, come un lago che deve uscire con il contagocce.

2023-24

Guarda meglio: è un'altra storia, a cura di Lorenzo Spoletti, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona

Iniziata nel 2018 con *"Un banco, una penna e tante storie"*, la collana "Stilo" della Scuola Campostrini giunge quest'anno alla sua quinta pubblicazione.

Con *"Guarda meglio: è un'altra storia"* gli studenti hanno espresso la propria creatività e inventiva volgendo lo sguardo alla tradizione, ma da una prospettiva tutta nuova. Cambiare prospettiva significa trasformare, ampliare, elevare, ed è proprio per tale presupposto che i protagonisti delle storie di quest'anno non sono quelli che ci si aspetta. Ciascuno degli studenti, infatti, dopo aver scelto una storia tradizionale proveniente da più generi letterari, ha creato racconti del tutto nuovi attraverso un cambio di protagonista, costruendo prospettive e intrecci mai visti con impegno e originalità. Aiutanti, comparse, antagonisti e coprotagonisti: saranno questi i personaggi principali delle storie che leggerete, personaggi che, liberati dal loro ruolo subalterno, possono finalmente esprimersi nella loro unicità, esattamente alla pari dei protagonisti che ci ha trasmesso la tradizione.

2022-23

E se...? Racconti ucronici dell'altro mondo – maggio 2023, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona

Con *"E se...? Racconti ucronici dell'altro mondo"* gli studenti si sono cimentati con entusiasmo nella scrittura di un genere letterario molto particolare: l'ucronia. Il genere ucronico (dal greco "tempo che non esiste") rientra nelle peculiarità della narrativa fantastica e comprende racconti e storie ambientati in possibili realtà alternative in cui la storia del mondo ha seguito un corso differente rispetto a quello reale, sulla base di un evento storico mancante o verificatosi in altro modo. L'ucronia si configura quindi come vera e propria scrittura creativa, che ha permesso agli studenti non solo di sperimentare un genere letterario che integra narrativa storica, fantascienza, fantapolitica, utopia e distopia, ma anche di acquisire maggior consapevolezza degli eventi chiave della storia dell'uomo, ragionando sulla complessità del mondo e delle sue dinamiche storiche e sociali.



2021-22

Noi siamo storie Raccolta di racconti della Scuola Campostrini – maggio 2022, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona,

Una raccolta dal sapore di sopravvivenza: sono storie vere, intense, talvolta personali, che hanno segnato o colpito l'esistenza e la crescita dei nostri ragazzi, i quali hanno voluto condividerle con coraggio, si tratti di dolore per una perdita o di un fallimento, oppure dell'incontro con persone che hanno illuminato il loro percorso di formazione. L'universo è fatto di storie, non solo di atomi, storie che hanno il potere di trasformare e liberare le nostre esistenze. Questi racconti ne sono una viva testimonianza. Per capirlo e per crederci è sufficiente sfogliare queste pagine di coraggio e di libertà.

Anno scolastico 2023 – 2024

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- *Verga e Dickens: il lavoro e lo sfruttamento minorile* attività interdisciplinare tra Letteratura Italiana e Inglese, proff. C. Bertoletti e B. Olivato
- *Montale e Eliot: il correlativo oggettivo, Meriggiare pallido e assorto* attività interdisciplinare tra Letteratura Italiana e Inglese, proff. C. Bertoletti e B. Olivato
- *D'Annunzio e Wilde: il Decadentismo e la vita da dandy* attività interdisciplinare Letteratura Italiana e Inglese, proff. C. Bertoletti e B. Olivato
- *La figura dell'esteta: D'Annunzio e il seduttore kierkegaardiano* attività interdisciplinare tra Letteratura Italiana e Filosofia, proff. C. Bertoletti e F. Pezzoli
- *L'uomo e il suo mondo interiore: il fanciullino di Pascoli e il subconscio freudiano* attività interdisciplinare tra Letteratura Italiana e Filosofia, proff. C. Bertoletti e F. Pezzoli
- *Dolore e male di vivere: un confronto tra la filosofia di Schopenhauer e la poetica di Montale* attività interdisciplinare tra Letteratura Italiana e Filosofia, proff. C. Bertoletti e F. Pezzoli
- *I combustibili fossili* attività interdisciplinare tra Inglese e Scienze Naturali, proff. B. Olivato e C. Salomoni
- *Le malattie tra genetica e azione ambientale* attività interdisciplinare tra Scienze Motorie e Scienze Naturali, proff. D. Giacomuzzi e C. Salomoni

USCITE DIDATTICHE

- **Uscita didattica sulla neve -a Folgaria- -15.01.2024-**

Uscita didattica sulla neve presso l'impianto sciistico di Folgaria, per familiarizzare con gli sport praticati in ambiente montano. L'uscita didattica prevede la possibilità per i ragazzi di cimentarsi con lo sci alpino, con lo snowboard e con le ciaspole. Inserendosi nelle proposte didattiche promosse dalla Scuola Campostrini, l'uscita didattica è programmata per l'intera giornata e pensata in riferimento ai seguenti obiettivi educativi: conoscere gli sport invernali, consolidare rapporto uomo-natura in ambiente montano. L'attività didattica ha visto un approccio ai principali sport invernali quali: sci, snowboard e ciaspole, consolidando o apprendendo ex novo tali pratiche motorie sotto la guida dei maestri della Scuola di Sci di Folgaria.

- **Uscita didattica a Rimini -23.05.2024-**

L'uscita didattica programmata conclusiva della classe 5 A Liceo Scientifico Sportivo prevede un corso e torneo di beach-volley presso una struttura attrezzata a Rimini. Obiettivi dell'uscita: sono: apprendere e potenziare le tecniche di base del beach-volley; analizzare la struttura di un allenamento di beach-volley (livello base); stimolare il rapporto tra compagni di classe attraverso le dinamiche del gioco di squadra; unire l'impegno dell'attività sportiva a momenti di svago condiviso.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

4 dicembre 2023

LA VIOLENZA SULLE DONNE. Una possibile lettura

Con **Sveva Maria Magaraggia** (Sociologa - Università degli Studi di Milano - Bicocca)
L'incontro offre elementi di conoscenza del fenomeno al fine di promuovere diversi strumenti relazionali e culturali e dare risposte concrete ed efficaci per prevenire la violenza di genere. Sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne e fornire strumenti critici di pensiero. Fornire strumenti per sviluppare le capacità di analisi critica del fenomeno da un punto di vista interdisciplinare (culturale, storico, sociologico, economico, psicologico, medico e giuridico). Mutare lo sguardo, l'ascolto, il linguaggio per evitare il diniego e la normalizzazione della violenza.



22 febbraio 2024

“Everest con tre dita”. L’esperienza di vita e avventura raccontata da Andrea Lanfri

ANDREA LANFRI - Atleta paralimpico

LUCA MONTANARI - Guida alpina

Il 13 maggio 2022 alle ore 5.40 Andrea Lanfri, insieme alla guida alpina Luca Montanari, ha coronato il suo grande sogno: raggiungere, nonostante le sue disabilità, la vetta dell’Everest. Per lui, atleta paraolimpico, raggiungere la cima della montagna più alta del mondo ha rappresentato “il coronamento di un sogno” e la dimostrazione tangibile e pratica di quello che ha sempre pensato: dimostrare a se stesso e a tutti che alla fine si può sempre ripartire seguendo i propri sogni”. Di questa avventura, ma anche della sua esperienza di vita e di malattia, ne parlerà con gli studenti e le studentesse del Liceo Campostrini, insieme al compagno di avventura Luca Montanari.

21 marzo 2024

I GIOVANI E L’EUROPA con DAMIANO BONDI, Fondazione CSC

L’Unione Europea è spesso sentita come un’istituzione distante, che quando si inserisce nelle nostre vite lo fa con un’indebita ingerenza, dettando legge dall’alto. Perché allora l’Europa? In questo incontro scopriremo insieme come funzionano le istituzioni dell’Unione Europea, perché sono nate e a cosa servono, e soprattutto che cosa può fare l’Europa per le giovani generazioni. Infine, perché no, proveremo a rovesciare la questione, e ci chiederemo cosa possono fare le giovani generazioni per cambiare e migliorare l’Europa.

Anno scolastico 2022 – 2023

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- *L’uomo oltre il limite: Frankenstein e il pensiero illuminista* attività interdisciplinare tra Storia, Storia e Filosofia, proff. M. Sartori e F. Pezzoli
- *Tommaso d’Aquino: il tema dell’amore tra filosofia e teologia* attività interdisciplinare tra Religione e Filosofia, proff. L. Viesi e F. Pezzoli
- *Foscolo e Mry Shelley: due odi a confronto* attività interdisciplinare tra Italiano e Inglese, proff. M. C. Cirinnà ed M. Sartori
- *Male e memoria: due temi a confronto* attività interdisciplinare tra Italiano e Filosofia, proff. C. Bertoletti e F. Pezzoli
- *Galileo Galilei: tra fede e scienza* attività interdisciplinare tra Italiano e Religione, proff. C. Bertoletti e L. Viesi
- *Molecular biology in English* attività interdisciplinare tra Inglese e Scienze Naturali, proff. M. Sartori e S. Burato
- *Il Cristianesimo e la Filosofia* attività interdisciplinare tra Filosofia e Religione, proff. F. Pezzoli e L. Viesi
- *Attività correlate al Progetto quotidiano in classe per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza*

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

10 febbraio 2023

Un incontro straordinario Un grande scienziato racconta la nascita dell’Universo: gli studenti hanno incontrato e dialogato con il **professor Guido Tonelli**, scienziato del Cern di Ginevra, ospite d’onore della Scuola Campostrini

Com’è nato l’universo? È questa la domanda che, forse più di ogni altra, si sono posti gli uomini dall’origine della storia, dai tempi delle caverne ai giorni nostri. Oggi la scienza è in grado di rispondere a questo quesito e ciò è possibile grazie a una serie di scoperte che sono state fatte negli ultimi cinquant’anni, a cominciare dal cosiddetto Bosone di Higgs. A raccontare tutto questo agli studenti del Liceo Campostrini è stato Guido Tonelli, scienziato del Cern di Ginevra e professore all’Università di Pisa, tra i protagonisti della scoperta del Bosone di Higgs.

11 maggio 2023 incontro tematico:

LUCI E OMBRE DELLE PAROLE con Lucia Vantini

Le parole custodiscono il significato che le persone volontariamente o involontariamente portano dentro di loro. Hanno un potere positivo che genera spazi di accoglienza o negativo di fare del male, di chiudere le storie degli altri, di ferire anche involontariamente. Nel linguaggio siamo sempre soggetti attivi poiché quando parliamo siamo noi a scegliere le parole e spesso lo facciamo accuratamente a partire da quelle che ci sembrano più adatte, a partire da quelle che avvertiamo



come familiari, a partire anche dalla nostra storia. Da qui l'importanza di riflettere sulle luci e sulle ombre che la parola può generare.

USCITE DIDATTICHE

- **Uscite didattiche alla palestra Energym**

Progettare per comprendere l'anatomia muscolare, i protocolli per lo sviluppo della forza e partecipare ad un corso introduttivo all'autodifesa. Le uscite didattiche, della durata di 2 ore, sono confermate per i giorni 14-21-28 novembre e 05-12-19 dicembre 2022. Inserendosi nelle proposte didattiche promosse dalla Scuola sono pensate in riferimento ai seguenti obiettivi educativi: conoscere empiricamente l'anatomia muscolare e i protocolli di forza e approcciare il mondo delle arti marziali attraverso l'autodifesa.

- **Uscita didattica sportiva presso Adige rafting Verona -08.05.2023-**

L'attività didattica vede un primo approccio al rafting, analizzando i principali gesti motori e analizzando le richieste coordinative e condizionali richieste. Largo spazio verrà lasciato al rapporto uomo-natura e alla parte ludica dell'attività.

Anno scolastico 2021 – 2022

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- *La concezione dell'al di là: un confronto tra Dante e la dottrina orfica* attività interdisciplinare tra Italiano, Filosofia e Storia, proff. C. Bertoletti e F. Pezzoli
- *Il dialogo socratico come metodo per giungere alla verità* attività interdisciplinare tra Ed. Civica, Filosofia, Storia e Diritto, proff. F. Pezzoli e F. Corso
- *Cell biology in English* - attività interdisciplinare tra Inglese e Scienze Naturali, proff. M. Sartori e S. Burato
- *Il diritto alla dignità e la vita felice nel rapporto tra stato e individuo* - attività interdisciplinare tra Ed. Civica, Filosofia, Storia e Diritto, proff. F. Pezzoli e F. Corso
- *La concezione dell'al di là nei miti platonici e la legge del contrappasso nella cosmologia dantesca* - attività interdisciplinare tra Italiano, Filosofia e Storia, proff. C. Bertoletti e F. Pezzoli
- *Geoffrey Chaucer e Boccaccio: due autori a confronto* - attività interdisciplinare tra Italiano e Inglese, proff. C. Bertoletti e M. Sartori
- *Vita dignitosa e vita felice* - attività interdisciplinare tra Filosofia e Diritto, proff. F. Pezzoli e F. Corso
- *Ideomotor training. Control of ideomotor effect anticipations* - attività interdisciplinare tra S. Motorie e Inglese, proff. D. Giacomuzzi, e M. Sartori
- *Gli integratori nella nutrizione sportiva ed effetti sull'allenamento* - attività interdisciplinare tra Scienze Motorie e Scienze Naturali, proff. D. Giacomuzzi e S. Burato
- *Marketing sportivo. Opportunità lavorative in ambienti non profit come ASD e SSD* - attività interdisciplinare tra Scienze Motorie e Diritto, proff. D. Giacomuzzi e F. Corso
- *Letteratura scientifica in inglese: la scoperta dei neuroni a specchio, il mental training, gli integratori* - attività interdisciplinare tra Sc. Motorie e Inglese, proff. D. Giacomuzzi, e M. Sartori
- *Analisi biomeccanica: applicazione in sport open e closed skill* - attività interdisciplinare tra Sc. Motorie e Fisica, proff. D. Giacomuzzi, e N. Maggio
- *Allenamenti e adattamenti cardiovascolari in ambiente con gravità zero* - attività interdisciplinare tra Sc. Motorie e Fisica, proff. D. Giacomuzzi, e N. Maggio
- Giornate dello Sport
- Attività correlate al *Progetto quotidiano in classe* per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza

USCITE DIDATTICHE

- **Uscita didattica sportiva presso King Rock Verona -11.05.2022-**

L'uscita didattica è pensata in riferimento ai seguenti obiettivi educativi: sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie capacità fisiche e mentali. La gradualità nell'apprendimento dell'arrampicata è fondamentale per prendere confidenza con l'altezza, la sensazione di vuoto e dell'essere sospesi. Non di secondaria importanza, ciò servirà a sviluppare una maggiore fiducia sia nelle proprie capacità fisiche (movimento del corpo) e mentali (concentrazione), sia nel proprio compagno di cordata (colui che fa sicura dal basso).



CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Il percorso CLIL, offerto agli studenti della classe 5 A Liceo Scientifico ind. Sportivo durante l'anno scolastico 2023-2024, ha interessato la disciplina Filosofia e la progettazione di un modulo di una lezione con attività di reading finale in preparazione dell'Invalsi.

Movers and shakers: Sigmund Freud. Freud and literature

Per lo svolgimento dell'attività CLIL la classe si è avvalsa e della docente di Lingua e Cultura Inglese, Beatrice Olivato. Nell'ottica dell'intreccio interdisciplinare e dello sviluppo delle competenze, i contenuti relativi alla vita e alle scoperte di Freud sono stati trattati - oltre che nella disciplina di Filosofia - anche in lingua inglese dalla docente di Lingua e letteratura straniera ponendo il focus sull'impatto che il filosofo ha avuto sul modernismo in generale, influenzandone le opere e gli scrittori in generale. Nel frangente dell'attività è stata analizzata la vita di Freud ed è stato infine letto un articolo breve sull'influenza che la letteratura ha avuto su Freud e viceversa.

Non è stata prevista nessuna ora di compresenza con le altre materie ma l'attività è stata il culmine di una serie di lezioni in inglese che prevedevano l'interdisciplinarietà con Filosofia: le scoperte di Freud circa il campo della psicoanalisi sono state vitali nella formazione del modernismo e nella sua delineazione in quanto movimento letterari, hanno inoltre avuto un forte impatto sulla sua vita e sulle opere di molti autori trattati durante il quadrimestre.

Alla fine delle lezioni è stato previsto un test di reading e listening utile anche in preparazione alle prove invalsi.

Inoltre, una seconda attività ha interessato le discipline ARTE e STORIA e la progettazione di un modulo di una lezione con attività di reading finale in preparazione dell'Invalsi.

Picturing History: Disturbing realism, case study of Francis Bacon

Per lo svolgimento dell'attività CLIL la classe si è avvalsa e della docente di Lingua e Cultura Inglese, Silvia Olivato. Nell'ottica dell'intreccio interdisciplinare e dello sviluppo delle competenze, i contenuti relativi alla storia delle guerre mondiali e degli anni tra le due guerre sono stati affrontati - oltre che nella disciplina di Storia - anche in lingua inglese dalla docente di Lingua e letteratura straniera ponendo il focus sull'impatto che la guerra ha su scrittori ed artisti. Il caso in esame è stato quello di Francis Bacon, artista britannico, con "Three studies for Figures at the base of a Crucifixion"

Non è stata prevista nessuna ora di compresenza con le altre materie ma l'attività è stata il culmine di una serie di lezioni in inglese che prevedevano l'interdisciplinarietà con altre materie: l'influenza dell'arte e della storia sui modernisti.

Alla fine delle lezioni è stato previsto un test di reading e listening utile anche in preparazione alle prove invalsi.

EDUCAZIONE CIVICA

La progettazione e realizzazione delle attività di Educazione civica, in base alle indicazioni normative (legge n.92 del 20 agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), ha assunto la valenza di motivazione valoriale trasversale che è stata coniugata con ognuna delle discipline di studio. In base al carattere trasversale, la gestione collegiale dell'insegnamento, il monte ore complessivo di 33 ore annue per ciascun anno di corso (limite minimo), la valutazione come disciplina autonoma, i nuclei concettuali dell'insegnamento (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale) e i traguardi di competenza per il secondo ciclo così come definiti nelle Linee Guida il Consiglio di classe ed i singoli Docenti hanno utilizzato i contenuti, i metodi e le epistemologie delle diverse discipline finalizzandole, oltre che all'acquisizione di conoscenze, allo sviluppo di competenze sociali e civiche in ordine ad una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica e al dibattito culturale.

Gli studenti sono stati, inoltre, impegnati a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In merito alla valutazione delle attività svolte, si precisa che per la valutazione dei moduli disciplinari a valenza civica sono state utilizzate le griglie delle diverse discipline declinate sulla specifica tipologia delle prove somministrate.

Nei programmi svolti di ogni disciplina vengono delineate e le relazioni relative all'Educazione civica affrontati in modo trasversale in ogni disciplina.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti e dalle Studentesse, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è raccolta nei fascicoli individuali predisposti dalla Segreteria Didattica ed è consultabile nel Curriculum studente.

Mentre un Allegato specifico illustra sinteticamente le attività di PCTO progettate e realizzate dal Consiglio di classe con gli studenti della classe.

ATTIVITÀ ORIENTATIVO-FORMATIVE

Come previsto dal Progetto Orientativo d'Istituto nel corso del triennio la Scuola ha proposto agli studenti attività orientativo-formative che si sono attuate nel seguente modo:

- Partecipazione individuale agli open day delle singole università italiane
- Partecipazione individuale al Job&Orienta di Verona
- Sperimentazione nello svolgimento di test universitari
- Percorso di Orientamento realizzato in collaborazione dai proff. del Consiglio di classe e svolto mediante attività pomeridiane nel corso dell'ultimo anno stimolando negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di autorientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento; inoltre coinvolgendo gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.
- Ricerca di programmi e varie informazioni (redigere un curriculum vitae, il colloquio di lavoro, come scrivere una mail a un docente universitario, come si scrive una tesi di laurea, ecc.)
- Partecipazione al Progetto Tandem presso l'Università di Verona (solo alcuni studenti)

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ESAMI DI STATO

Per consentire di affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato, la Scuola ha offerto agli studenti materiali informativi e documenti ritenuti utili ed il supporto necessario illustrando la tipologia delle prove scritte e del colloquio d'Esame.

In riferimento alla Prima prova scritta: nel corso del triennio gli studenti hanno affrontato gradualmente le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

Nel corrente anno scolastico 2023/2024 sono state svolte due simulazioni della Prima Prova come allegato al presente Documento del Consiglio di classe.

In riferimento alla Seconda prova scritta: nel corso del triennio gli studenti hanno svolto esercitazioni e temi sui vari argomenti del programma e su argomenti inediti, ma correlati alle conoscenze acquisite. Nel corso del secondo quadrimestre di quinta, non appena recepite le modalità di esame stabilite per l'anno in corso, gli studenti hanno svolto due simulazioni di Seconda Prova scritta appositamente studiate secondo i Quadri di riferimento ed il programma svolto.

In riferimento al Colloquio i docenti hanno svolto nel corso del triennio esercitazioni e prove collegate con il Colloquio d'Esame. Nel corso del secondo quadrimestre del quinto anno le esercitazioni riferite al Colloquio si sono intensificate prendendo in considerazione diverse tipologie di argomenti.



-OMISSIS-



ALLEGATI

**Allegato 1. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE dell'ESAME DI STATO 2023/24
GRIGLIE di VALUTAZIONE**

Allegato 2. PROGRAMMI SVOLTI COMPRENSIVI DELLE RELAZIONI DISCIPLINARI

**Allegato 3.
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**Allegati riservati:
RELAZIONI DI PRESENTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA**

**Allegato 1.
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE dell'ESAME DI STATO 2023/24
e GRIGLIE di VALUTAZIONE**

- | | |
|------------|--|
| 20.02.2024 | Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate) |
| 16.04.2024 | Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate) |
| 28.02.2024 | Simulazione Seconda Prova Scritta MATEMATICA
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate) |
| 24.04.2024 | Simulazione Seconda Prova Scritta MATEMATICA
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate) |



20.02.2024 Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

-Traccia svolta-

TIPOLOGIA A

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi
ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero



dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio,

la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.



ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.



«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*. La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo



della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ



PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *passione e*



fantasia: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

16.04.2024 Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
-Traccia svolta-

TIPOLOGIA A

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi
- 5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
- Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto
- 25 lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

1 di colore scuro
2 narici

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?



4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio

- 5 e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità
- 10 perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarli,
- 15 ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,
- 20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che
- 25 cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere



- 30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
- 35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella
- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.



- È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta.
E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
- 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
- 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è
- 5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a



- sostituirsì) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
- 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo
- 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: *l'istoria* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...
[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,
- 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
- 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

1 Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

2 Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *istoria*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.



“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della *Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “**La notte della Repubblica**” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.



Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

PROBLEMA 1

Il candidato consideri la funzione

$$f(x) = ax + b + \frac{x^2}{x+1},$$

con a e b parametri reali.

- Trovare per quali valori di a e b si ha che $f(x)$ presenta un asintoto orizzontale di equazione $y = 1$ e rappresentare la funzione per i valori ottenuti.
- Determinare l'equazione della retta t tangente nel punto A in cui $f(x)$ interseca l'asse y .
- Si consideri un punto P appartenente all'arco del grafico di $f(x)$ con $x > -1$ e si indichi con Q il punto in cui la parallela all'asse y per P interseca la retta t .
Determinare

$$\lim_{P \rightarrow A} \frac{\overline{PQ}^2}{\overline{PA}^2}$$

al tendere di P ad A sulla curva.

PROBLEMA 2

Il candidato consideri la funzione

$$f(x) = \frac{ax^2 + bx - 4}{cx^2 - 2x},$$

che passa per il punto $P(-1; 2)$ e che ha come asintoti le rette di equazioni $2x + 1 = 0$ e $y - 1 = 0$.

- Calcolare il valore dei parametri a , b , c e determinare il grafico probabile della funzione $f(x)$ in un riferimento cartesiano xOy , individuando la sua immagine.
- Determinare l'equazione della derivata prima $f'(x)$ della funzione e identificare l'intervallo per il quale si ha $f'(x) \leq 0$.
- Tracciare il grafico probabile della funzione $g(x) = x \cdot (f(x) - 1)$, classificando poi le eventuali discontinuità/singolarità di $f(x)$ e $g(x)$.

QUESITI

Q1. Si consideri la seguente equazione in x :

$$(k - 2)x^2 - (2k - 1)x + (k + 1) = 0,$$

dove k è un parametro reale diverso da 2. Indicate con x' e x'' le sue radici.

- Calcolare i limiti di $x' + x''$ per x che tende a 2, $+\infty$ e $-\infty$.
- Determinare per quale valore di k le due radici sono concordi.



Q2. Si argomentino quali osservazioni si possono fare riguardo l'inclinazione della retta tangente alla funzione

$$y = \operatorname{arccot}(x + 1) - \operatorname{arccot}\left(\frac{x}{x + 2}\right).$$

Q3. In un'urna ci sono 20 biglie, ognuna delle quali è rossa o nera. Stabilire quante sono quelle nere, sapendo che estraendo 2 biglie senza riporre la prima estratta, la probabilità di estrarre almeno una biglia nera è $\frac{27}{38}$.

Q4. Data la semicirconferenza di diametro $\overline{AB} = 2r$, siano P un punto su di essa e H la proiezione di P su \overline{AB} . Si determini

$$f(x) = \frac{\overline{AH} + \overline{PH}}{\overline{HB}}$$

in funzione dell'angolo $\widehat{PBA} = x$ e si calcoli per quale valore di x si ha $f(x) = 2$.

Q5. Si consideri l'equazione $x^2 - k^2 - y^2 = 3k$ e si determini per quali valori di k rappresenta un'iperbole e per quali un'ellisse.

Q6. Data la funzione $f(x)$ definita come

$$f(x) = \begin{cases} -\ln x - 2 & \text{se } 0 < x < 1 \\ x^2 - 3x & \text{se } x \geq 1 \end{cases},$$

si verifichi che sia continua e derivabile in $x = 1$ e se ne rappresenti il grafico.

Q7. Un giocatore di basket si esercita ai tiri liberi. Normalmente ha una quota di canestri dell'80%. Si determini con quale probabilità va a canestro esattamente due volte su tre tiri e si individui un evento E per il quale valga:

$$P(E) = \binom{50}{40} \cdot 0,8^{40} \cdot 0,2^{10}.$$

Q8. Data la funzione

$$f(x) = \frac{ax^2 + x + 1}{x}$$

definita per $x \neq 0$, si determini a in modo che la retta t tangente al grafico nel suo punto P di ascissa 1 sia parallela alla retta di equazione $y = 2x - \sqrt{3}$ e si scriva infine l'equazione della retta t .



**24.04.2024 Simulazione Seconda Prova Scritta -MATEMATICA-
TRACCIA SVOLTA**

TRACCIA A

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

PROBLEMA 1

Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} px^2 + 2x & , \quad x < 2 \\ (qx + 4)(x - 1)^{-1} & , \quad x \geq 2 \end{cases}$$

con p e q parametri reali.

- Il candidato determini il valore dei parametri p e q in modo che nell'intervallo $[0; 3]$ siano verificate le ipotesi del teorema di Lagrange e le coordinate del punto P che soddisfa tale enunciato.
- Si tracci il grafico probabile di $f(x)$, determinando eventuali punti di massimo, minimo o punti di flesso.
- Si rappresenti la funzione $h(x) = |f(x)|$ e si studino i punti di non derivabilità indicando per ciascuno di essi l'equazione della tangente destra e sinistra.

PROBLEMA 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{ax + b}{cx^2 + 1}$$

con a , b e c parametri reali.

- Si determini a , b e c in modo che la $f(x)$ sia dispari, abbia due punti di flesso in $x = \pm 1$ e tangente in $x = 1$ con pendenza $1/4$.
- Si tracci il grafico probabile della funzione, calcolandone i massimi e i minimi.
- Si scriva l'equazione della retta tangente al grafico nei punti di intersezione tra $f(x)$ e gli assi cartesiani.

QUESITI

Q1. Si calcoli il volume del massimo cilindro inscritto in una sfera di raggio $R = \sqrt{3}$ m.

Q2. Determinare il valore dei parametri a , b e c in modo che il grafico della funzione
 $y = ax^3 + bx^2 + cx + 1$
abbia un punto di flesso in $A(1; 0)$ e un punto di minimo di ascissa 3.

Q3. Sono presenti 18 squadre che parteciperanno ad un torneo e che devono essere disposte in 3 gironi A , B e C , ciascuno composto da 6 squadre. Le tre squadre classificatesi al primo posto l'anno precedente devono necessariamente essere collocate in gironi distinti. Si determini il numero complessivo di composizioni possibili dei tre gironi.



Q4. Una fabbrica produce pezzi difettosi con una probabilità del 3%. Si determini la probabilità che in un campione di 100 pezzi almeno due siano difettosi.

Q5. Si calcoli la derivata della funzione $y = xe^x$, adoperando la definizione di derivata.

Q6. Si scriva l'equazione della circonferenza che ha centro sull'asse y ed è tangente al grafico della funzione $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.

Q7. Si risolva il seguente problema posto nel 1547 da Ludovico Ferrari e Niccolò Tartaglia: "Si divida il numero 8 in due numeri reali non negativi in modo che sia massimo il prodotto di uno per l'altro e per la loro differenza".

Q8. Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{1}{2}x^2 \ln x - \frac{1}{4}x^2 .$$

Dopo aver determinato il dominio della funzione, ricercare eventuali asintoti verticali.



Griglia valutazione Prima Prova Scritta

NOME E COGNOME CANDIDATO _____

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	17-20	
	Testo complessivamente organico e coerente	11-16	
	Testo disorganico	5-10	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Lessico vario ed appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	17-20	
	Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole	11-16	
	Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	5-10	
	Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	1-4	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	17-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	11-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1-4	
		Totale punti:	
Griglia specifica per la <u>Tipologia A</u> (40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti) Livello di sufficienza 3	Completo rispetto dei vincoli posti	4-5	
	Rispetto dei vincoli posti non del tutto completo	3	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Livello di sufficienza 6	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	9-10	
	Buona comprensione del testo	6-8	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	3-5	
	Errata comprensione del testo	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti) Livello di sufficienza 6	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	9-10	
	Analisi buona/accettabile a tutti/quasi tutti, i livelli richiesti	6-8	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3-5	
	Analisi gravemente carente	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo (15 punti) Livello di sufficienza 9	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	12-15	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	8-11	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	4-7	
	Gravemente limitata	1-3	
		Totale punti:	



NOME E COGNOME CANDIDATO _____

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	17-20	
	Testo complessivamente organico e coerente	11-16	
	Testo disorganico	5-10	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Lessico vario ed appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	17-20	
	Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole	11-16	
	Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	5-10	
	Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	1-4	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	17-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	11-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1-4	
Totale punti:			
Griglia specifica per la <u>Tipologia B</u> (40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti) Livello di sufficienza 6	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-10	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6-8	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-5	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti) Livello di sufficienza 9	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	10-15	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	7-9	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	3-6	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (15 punti) Livello di sufficienza 9	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-15	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	6-11	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	3-5	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	1-2	
Totale punti:			



NOME E COGNOME CANDIDATO _____

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	17-20	
	Testo complessivamente organico e coerente	11-16	
	Testo disorganico	5-10	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Lessico vario ed appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	17-20	
	Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole	11-16	
	Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	5-10	
	Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	1-4	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	17-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	11-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1-4	
Totale punti:			
Griglia specifica per la <u>Tipologia C</u> (40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti) Livello di sufficienza 6	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	9-10	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	6-8	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	3-5	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	1-2	
Sviluppo dell'esposizione (15 punti) Livello di sufficienza 9	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	10-15	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	7-9	
	Esposizione disordinata	3-6	
	Esposizione gravemente disordinata	1-2	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 punti) Livello di sufficienza 9	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	12-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	6-11	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-5	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1-2	
Totale punti:			

Griglia Seconda Prova Scritta - MATEMATICA



NOME E COGNOME CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

STUDENTE/SSA _____ CLASSE _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	V	Comprende e analizza il problema in modo completo; opera collegamenti in modo chiaro e pertinente; utilizza un codice grafico-simbolico preciso.	5		
	IV	Comprende e analizza il problema in modo esauriente; opera collegamenti in modo pertinente; utilizza un codice grafico-simbolico corretto.	4		
	III	Comprende e analizza il problema in modo corretto; opera collegamenti in modo parziale; utilizza un codice grafico-simbolico adeguato.	3		
	II	Comprende e analizza il problema in modo impreciso; opera collegamenti scarsi o vaghi; utilizza un codice grafico-simbolico solo parzialmente adeguato e corretto.	2		
	I	Comprende e analizza il problema in modo lacunoso; non opera collegamenti; utilizza un codice grafico-simbolico non corretto.	1		
	Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	VI	Conosce i concetti matematici in modo approfondito. Analizza la strategia risolutiva in modo completo e preciso.	6	
V		Conosce i concetti matematici in modo completo. Analizza la strategia risolutiva in modo esauriente.	5		
IV		Conosce i concetti matematici in modo adeguato. Analizza la strategia risolutiva in modo chiaro.	4		
III		Conosce i concetti matematici in modo sufficiente. Analizza la strategia risolutiva in modo adeguato.	3		
II		Conosce i concetti matematici in modo parziale. Analizza la strategia risolutiva in modo vago o sconnesso.	2		
I		Conosce i concetti matematici in modo lacunoso. Analizza la strategia risolutiva in modo errato o lacunoso.	1		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	V	Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente e completo. Adotta una procedura di calcolo chiara, corretta ed efficace.	5		
	IV	Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente e completo. Adotta una procedura di calcolo chiara e corretta.	4		
	III	Sviluppa il processo risolutivo in modo essenziale ma coerente. Adotta una procedura di calcolo generalmente corretta.	3		
	II	Sviluppa il processo risolutivo in modo delineato ma solo parzialmente coerente. Adotta una procedura di calcolo vaga o incerta.	2		
	I	Sviluppa il processo risolutivo in modo lacunoso o incoerente. Adotta una procedura di calcolo spesso errata.	1		
	Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	IV	Argomenta la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro ed esauriente. Analizza i risultati finali in modo coerente e completo.	4	
III		Argomenta la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro. Analizza i risultati finali in modo coerente.	3		
II		Argomenta la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo parziale. Analizza i risultati finali in modo vago o non conclusivo.	2		
I		Argomenta la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo lacunoso o non conclusivo. Analizza i risultati finali in modo lacunoso o incoerente.	1		
Punteggio totale della prova			20		



Allegato 2.

PROGRAMMI SVOLTI, CRITERI DIDATTICI E RELAZIONI DISCIPLINARI FINALI

Le firme autografe di sottoscrizione per presa visione e conferma da parte del Coordinatore Educativo – Didattico, dei Docenti componenti il Consiglio di classe, del Rappresentante di classe degli studenti sono presenti nella sezione finale -FIRME- del presente Documento del Consiglio di Classe.

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe, rispetto alla situazione che aveva caratterizzato i precedenti anni scolastici, ha fatto registrare un buon cambiamento, soprattutto sul piano del comportamento e dell'atteggiamento in classe. Gli alunni si sono dimostrati maggiormente consapevoli delle regole e del rispetto di esse, più responsabili e collaborativi. L'impegno e l'interesse mostrato nei confronti della disciplina è risultato buono per la maggior parte della classe, nonostante la costanza nello studio e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati risultino spesso scarse. Un gruppo di alunni, tuttavia, ha manifestato scarso interesse nei confronti della disciplina, sviluppando un atteggiamento poco collaborativo e passivo rispetto alle proposte della docente.

Il clima scolastico si è caratterizzato per vivacità e positività, la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, rendendosi disponibile al confronto con la docente. L'organizzazione del lavoro in classe è stata orientata all'utilizzo di diverse modalità, tra cui discussioni e dibattiti, lavori sui testi e produzioni scritte. L'obiettivo è stato quello di far raggiungere all'intero gruppo classe una buona autonomia di lavoro a casa, oltre al consolidamento del metodo di studio individuale.

Sono state considerate finalit  prioritari della disciplina:

- *la lettura, la comprensione e la contestualizzazione dei testi letterari, l'individuazione del tema principale e delle intenzioni comunicative dell'autore, i personaggi, le loro caratteristiche in relazione al contesto storico e artistico;*
- *la padronanza della lingua italiana per la produzione scritta e orale, in diverse situazioni comunicative;*
- *la capacit  di individuare i temi fondamentali dell'opera come punti di partenza per riflettere sull'attualit , sui rapporti e i cambiamenti sociali, sui valori e i sentimenti umani;*
- *la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione di civilt  e influenza nei confronti delle altre discipline storico-artistiche;*
- *la capacit  di argomentare la propria tesi, in relazione agli argomenti trattati e discussi in classe.*

Lo studio della storia della letteratura italiana si   quindi basato sull'analisi dei contesti storico - culturali, in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi gli autori riguardo ai quali si   dato spazio alla loro formazione individuale, alla poetica e in particolare alla produzione letteraria. Essa   stata attentamente studiata attraverso la lettura e l'analisi dei testi in prosa e/o poesia delle opere o raccolte ritenute pi  significative; in molti casi i testi sono stati affrontati, in modo guidato o autonomo dagli alunni, per sviluppare la capacit  di comprensione. Molti autori hanno inoltre consentito di allacciare la produzione letteraria a tematiche di attualit , ci  ha permesso di collegare ideali del passato al presente. Lo studio della terza cantica della Commedia, Paradiso, si   svolta attraverso la lettura e l'analisi diretta del testo, inoltre sono state messe in evidenza le principali tematiche toccate dall'autore. Anche per la Commedia si   cercato di attualizzare i nuclei fondamentali trattati da Dante creando cos  un legame tra la societ  del Trecento e quella a noi contemporanea.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe   stata globalmente positiva ed i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi soddisfacenti. Una parte degli alunni ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo completo, ha raggiunto un buon livello nella produzione scritta e orale. Permangono alcuni casi specifici in cui la conoscenza dei contenuti rimane superficiale e la capacit  espositiva si rivela limitata. Le attivit  interdisciplinari hanno inoltre valorizzato i collegamenti tra le diverse discipline evidenziando e sviluppando le capacit  critiche di ciascun alunno.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico si   svolto utilizzando diverse metodologie, in particolare la lezione frontale, la lezione dialogata, la lezione multimediale, l'attivit  di ricerca e l'utilizzo di materiali video per la contestualizzazione degli argomenti trattati.



La lezione frontale ha previsto la spiegazione dell'insegnante relativamente ai nuclei principali dei diversi autori: biografia, poetica e produzione letteraria. I testi in programma sono stati letti, analizzati e commentati sia dal punto di vista stilistico formale che tematico, mettendo in luce le caratteristiche più significative, identificabili nella poetica dell'autore trattato. Si è cercato di porre diversi interrogativi agli studenti in modo da svilupparne sia le capacità di comprensione sia quelle critiche.

Nelle prove orali è stata richiesta l'esposizione autonoma di un argomento, proposto dall'insegnante, con riferimenti espliciti ai testi letti e confronti tra autori, opere e temi, utilizzando un lessico specifico per la disciplina. Si è valorizzata la conoscenza e la capacità di collocare i diversi autori nelle diverse correnti storico-letterarie piuttosto che lo studio mnemonico di date. Nell'analisi dei testi gli alunni potevano avvalersi del proprio libro con relativi appunti presi in classe o realizzati a casa. Per quanto riguarda la produzione scritta, le esercitazioni e le verifiche hanno tenuto conto delle richieste della prima prova dell'Esame di Stato quindi l'attività si è rivolta alle diverse tipologie presenti, A-B-C, con particolare attenzione alle richieste e allo sviluppo delle tracce prese in considerazione.

Sono stati inoltre utilizzati strumenti multimediali per la scrittura di testi da parte degli studenti, per la ricerca d'informazioni, per la proiezione in classe di documenti o presentazioni PPT; per gli alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi, riducendo talvolta i contenuti richiesti e fornendo materiali appositamente creati, come riportato nello specifico PDP/PEI.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- seguire lo sviluppo del testo;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti);
- leggere e contestualizzare testi letterari individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza;
- formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo, in relazione al proprio contesto e alle proprie esperienze;
- argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Competenze

- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave);
- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, usando pause e intonazioni;
- individuare e contestualizzare i riferimenti storici e culturali che permettono la nascita di un'opera o di un genere letterario;
- individuare i temi della letteratura come punto di partenza per riflettere sull'attualità, sui rapporti e i cambiamenti sociali, sui valori e i sentimenti umani
- saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro con il lessico specifico della disciplina creando collegamenti interdisciplinari;
- saper scrivere un testo coerente e coeso, rispettoso della traccia;

Strumenti

Libri di testo, letture critiche, articoli tratti da quotidiani, filmati, documentari, presentazioni PPT, materiali forniti dalla docente quali appunti o fotocopie.

Modalità di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno gli alunni hanno affrontato prove scritte e orali. Le prove scritte sono state sviluppate tenendo conto della preparazione necessaria per lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato, le tracce comprendevano le diverse tipologie: tipologia A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità). Per la valutazione di tali prove si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali, si sono quindi valutati i diversi aspetti della produzione scritta, da quello contenutistico a quello formale. Per quanto riguarda le prove orali, gli studenti si sono misurati sullo studio dei diversi autori, sulla capacità di fare collegamenti interdisciplinari e sull'utilizzo



di un lessico specifico, adeguato alla disciplina. Alcune valutazioni sono derivate anche dalla produzione di compiti ed elaborati realizzati a casa, su indicazioni della docente, su specifiche tematiche.

La valutazione è stata data in chiave formativa, cercando di sviluppare nell'alunno la comprensione del voto ricevuto, si è cercato inoltre di spiegare in modo chiaro quali aspetti hanno determinato il risultato della prova proponendo così spunti di miglioramento. Il dialogo alunno-docente è stato finalizzato anche all'individuazione di un adeguato metodo di studio, talvolta individualizzato, tale da renderlo proficuo e soddisfacente.

Programma svolto

Testi utilizzati

PRANDI S., *Il mondo nelle parole, Il secondo Ottocento e il primo Novecento*, volume 3A e 3B, *Il mondo nelle parole, Dalle origini al Cinquecento, Divina commedia, Antologia* Mondadori, 2020.

Argomenti

Letteratura italiana

L'età postunitaria

- quadro culturale:
 - in Europa: il primato della ragione e l'idea di progresso (1.1);
 - la Belle Époque (1.3);
 - in Italia: analfabetismo e arretratezza culturale (2.1).

La Scapigliatura

- i caratteri del movimento e gli autori principali:
 - E. Praga: "Preludio" T1;
 - A. Boito, I. U. Tarchetti: "Una bruttezza conturbante" T2.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- i caratteri generali, analogie e differenze, le novità sul piano narrativo;
- É. Zola: "La preminenza del reale sull'immaginario" T1, "Una passione fatale" T2;
- L. Capuana: "Il nobile e la colpa" T3;
- F. De Roberto: "I Viceré";
- G. Verga: cenni biografici, la poetica verista, le opere:
 - "Vita dei campi": "La lettera a Salvatore Farina" T1, "Rosso Malpelo" T2;
 - "I Malavoglia": "Prefazione ai Malavoglia" T4, "L'addio di Ntoni" T5;
 - "Novelle rusticane": "La roba" T6;
 - "Mastro-don Gesualdo".

Letteratura per l'Italia unita

- G. Carducci: cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Rime nuove": "Pianto antico" T1.
- F. De Sanctis: cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Storia della letteratura italiana".

Letteratura e istruzione

- E. De Amicis: "Cuore";
- C. Collodi: "Pinocchio", "Il paese delle api industriali" T2.

Gabriele D'Annunzio

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - i romanzi (3.1,3.2,3.3,3.4): "La sacra Maria e la profana Elena" T1, "Il ritratto del superuomo" T2;
 - la poesia: "Poema paradisiaco", il ciclo delle "Laudi", "La sera fiesolana" T3, "La pioggia nel pineto" T4;
 - il "Notturmo".

Giovanni Pascoli

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Il fanciullino": "La voce del bimbo interiore" T1;
 - "Myricae": "Arano" T2, "X Agosto" T3, "L'assiuolo" T5;
 - "Canti di Castelvecchio";
 - "Poemetti".

L'età delle avanguardie e del Modernismo

- Freud e le avanguardie (1.2), il Modernismo (2.3).
- Futurismo e Crepuscolarismo a confronto, la nascita delle avanguardie.
- Futurismo: caratteri generali, F. T. Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista"



T1, Palazzeschi, "E lasciatemi divertire" T3.

- Crepuscolarismo: caratteri generali, poetica, G. Gozzano "La signorina Felicita ovvero la felicità".

Italo Svevo

- Cenni biografici, il valore terapeutico della scrittura, le opere:
 - "Una vita": "La grigia routine dell'impiegato Nitti" T1;
 - "Senilità": "L'educazione sentimentale di Angiolina" T2;
 - "La coscienza di Zeno": "La prefazione del dottor S." T3, "L'ultima sigaretta" T4.

Luigi Pirandello

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "L'umorismo": "Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario" T1;
 - "Novelle per un anno": "Ciàula scopre la luna" T2, "Il treno ha fischiato" T3, "La carriola" T4;
 - i romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila";
 - il teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore".

Giuseppe Ungaretti

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "L'allegria": "Agonia" T2, "Il porto sepolto" T3, "Veglia" T4;
 - "Sentimento del tempo";
 - "Il dolore", "La terra promessa";
 - "Vita d'un uomo".

Umberto Saba

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Canzoniere": "Trieste" T3, "Mio padre è stato per me l'assassino" T4.

Eugenio Montale

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Ossi di seppia": "I limoni" T1, "Merigiare pallido e assorto" T3, "Spesso il male di vivere ho incontrato" T4;
 - "Le occasioni": "La casa dei doganieri" T8;
 - "La bufera e altro";
 - "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" T11.

Il culto della parola dalla "Ronda" all'Ermetismo

- "La Ronda" (solo paragrafo 2);
- Ermetismo (3.1, 3.2).

Salvatore Quasimodo

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Ed è subito sera";
 - "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici" T3.

Alberto Moravia

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Gli indifferenti": "Una seduzione mancata" T1.

Carlo Emilio Gadda

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana": "Il corpo di Liliana" T2.

Il cuore di tenebra del Novecento

- Il bisogno di raccontare (1.1), (1.2), (1.3).
- Primo Levi: cenni biografici, la poetica, le opere. "Se questo è un uomo": "Senza un perché" T1, "Il canto di Ulisse" T2.
- Beppe Fenoglio: cenni biografici, la poetica, le opere. "Il partigiano Johnny".

Cesare Pavese

- Cenni biografici, la poetica, le opere:
 - i romanzi: "Paesi tuoi", "L'uccisione di Gisella" T2, "La luna e i falò", "Il ritorno al paese" T3.

Pierpaolo Pasolini

- Cenni biografici.
- "Testimone della fine" (paragrafo 2);
- "La narrativa": "Ragazzi di vita" (paragrafo 4);
- "Scritti corsari".

Italo Calvino

- Cenni biografici.
- La scrittura letteraria (paragrafo 2.1), la concezione della letteratura.



- “Il sentiero dei nidi di ragno”.
- “Il visconte dimezzato”.

Divina Commedia, Paradiso: lettura e analisi:

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XVII
- Canto XXXI

Nodi concettuali

- La Scapigliatura e il senso di ribellione delle nuove generazioni
- Il Verismo e il lavoro minorile di fine Ottocento
- Il Decadentismo e il tramonto di un'epoca
- Il Futurismo e le avanguardie
- I Crepuscolari e il senso di smarrimento dei giovani
- Luigi Pirandello, la maschera e l'identità del singolo
- Italo Svevo, la psicanalisi e la malattia esistenziale dell'individuo
- L'Ermetismo e la grande poesia del Novecento
- Il Neorealismo e la letteratura della Resistenza
- Cesare Pavese, il mito tra ricerca dell'origine e senso della fine
- Pierpaolo Pasolini e il nuovo fascismo
- Italo Calvino e la leggerezza dell'essere

Educazione civica

Per la programmazione relativa all'Educazione Civica si è fatto riferimento alle indicazioni ministeriali che prevedono come principio cardine del nuovo insegnamento la trasversalità, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina. I nuclei tematici dell'insegnamento non sono stati trattati all'interno di un contenitore rigido, ma nell'ottica della funzionalità fra le discipline approfondite con particolare riferimento alla riflessione sui concetti di: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, libertà e diritti.

Gli argomenti sono stati divisi in due moduli: uno per quadrimestre.

Il primo modulo: **“Le radici della Costituzione italiana”** ha fatto riflettere gli alunni sull'importanza storica e sulla genesi della Costituzione, sulle sue funzioni e sulla sua struttura. Ci si è inoltre soffermati sull'importanza dell'art. 3 e sul valore dell'uguaglianza nella contemporaneità.

Il secondo modulo si è invece focalizzato su **“Il rifiuto della guerra, art. 11”**, concentrando l'attenzione sul contenuto dell'articolo in relazione agli autori della letteratura studiati, in particolare Ungaretti, e all'attualità.

Le lezioni sono state svolte con diverse modalità: lezione frontale per l'introduzione all'argomento, lezione dialogata e dibattito con gli alunni, ricerca e produzione.

Gli alunni si sono dimostrati nel complesso collaborativi, hanno manifestato interesse nei confronti degli argomenti trattati partecipando attivamente alle lezioni, esponendo conoscenze e dubbi. Per il primo modulo hanno analizzato l'art. 3, mettendolo a confronto con gli articoli 1 e 4 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, evidenziando l'importanza dell'uguaglianza, della libertà e delle difficoltà che si incontrano per realizzarle.

Per quanto riguarda il secondo modulo, è stato analizzato l'art. 11 e successivamente prodotto un testo relativo alla condizione odierna dell'Italia nei confronti della guerra, in rapporto al passato.

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof.ssa Chiara Bertoletti



DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe, composta da 28 alunni, risulta bene amalgamata. Il clima generale è rimasto sempre positivo il che ha permesso di svolgere con serenità tutte le lezioni. Il tempo-scuola, inoltre, è stato adeguatamente utilizzato, manifestando particolare predilezione per il lavoro in classe, caratterizzato da partecipazione e frequenti domande all'insegnante nel momento in cui qualche passaggio è risultato poco chiaro. Sono state considerate finalità prioritarie della disciplina:

- acquisire e dominare le nozioni base della letteratura inglese nell'epoca vittoriana e in quella moderna.
- Lavorare sull'esposizione in lingua anche attraverso le attività di educazione civica che comprendevano momenti di conversazione.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata positiva ed i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi discreti ed in alcuni casi ottimi. Alcuni studenti conoscono i contenuti in modo completo e mostrano un apprezzabile livello di esposizione dei contenuti e l'utilizzo di un lessico adeguato.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante e lo svolgimento a casa, come lavoro autonomo, di alcune letture da parte degli studenti. È stato inoltre fatto un lavoro autonomo per spiegare e mostrare la creazione e l'uso dello "stream of consciousness". In particolare, i contenuti della disciplina sono stati presentati sia con il linguaggio formale sia in modo intuitivo e con l'utilizzo di esempi tratti anche da opere non in programma. In vista delle verifiche, sono state svolte lezioni di ripasso durante le quali sono stati evidenziati i contenuti principali relativi all'unità affrontata per un'adeguata preparazione alla verifica.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Comprendere messaggi orali articolati riguardanti situazioni di vita quotidiana, attualità, letteratura e cultura generale;
- Sviluppare accuratezza nella pronuncia e nell'intonazione;
- Sostenere conversazioni articolate e di livello linguistico intermedio all'interno di situazioni comunicative quotidiane e ricorrenti;
- Comprendere, nelle loro linee generali e particolari, testi scritti, tracce audio ed indicazioni orali elaborate di livello B2/B2+;
- Redigere testi di differente tipologia in modo grammaticalmente e sintatticamente corretto;
 - *Riutilizzare il lessico e le strutture morfo-sintattiche apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse;*
 - *Riflettere sulle strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento;*
 - *Conoscere le principali correnti storico-culturali della storia e letteratura dei paesi di lingua inglese e i principali autori e opere;*
 - *Riflettere attivamente sui testi letterari presentati e saper sviluppare gradualmente senso critico e di collegamento con contesti storico-culturali e letterari differenti.*

Competenze

Riflettere attivamente sulla lingua e sulle regole di funzionamento;

- *Riflettere sui propri errori, dimostrando la capacità di sapersi autocorreggere;*
- *Utilizzare correttamente il lessico e la grammatica inglese appresi fino ad ora, sia nella lingua scritta che parlata;*
- *Utilizzare ed esprimere correttamente i contenuti storico-culturali e letterari appresi fino ad ora, sia nella lingua scritta che parlata;*
- *Rielaborare quanto appreso adattandolo alle differenti situazioni e contesti linguistici;*
- *Interagire in modo efficace, con l'insegnante e i compagni, nelle diverse situazioni comunicative.*

Strumenti

Libri di testo, appunti scritti alla lavagna e materiali consegnati in classe e condivisi nella sezione materiale didattico.



Modalità di verifica e valutazione

Sono state utilizzate prove scritte e orali nelle quali si è tenuto conto di: competenze nel campo Letterario e della grammatica; capacità di esposizione con l'utilizzo di termini tecnici; partecipazione attiva in classe; responsabilità nella gestione del proprio lavoro e del proprio materiale; collaborazione con i compagni; impegno costante.

Programma svolto:

Libri adottati

Cattaneo A., De Flaviis D., Muzzarelli M., Knipe S., Vallaro C., *L&L CONCISE – From the origins to the present + Tools & Maps + Towards The Exams*, Carlo Signorelli ed., Milano, 2018.

Argomenti

Ripasso dell'anno precedente: Breve excursus su The Augustan Age, the Rise of the novel e la Romantic Age includendo *Pride and Prejudice* e *Frankenstein*.

Unità di Apprendimento 1

Titolo: *The Victorian Age – history, society and literature – the British empire and the Commonwealth p. 272-281*

Conoscenze

- *Internal policy:* the Irish question. The Potato Blight, the Irish Home rule bill
- *European policy:* England vs Austria e Russia (liberalism vs assolutismo e protezionismo) Crimean war.
- *Colonial policy:* motivazioni dietro l'espansione coloniale, nuove colonie, East India Company con approfondimento tratto dal paragrafo "The British Empire: India in the Victorian Age" p. 349, Africa e la Boer War.
- *Britain's commercial power:* rivalità con Germania e USA.
- *From Empire to Commonwealth:* Dominion Status di Australia, Nuova Zelanda, Canada e Sud Africa.
- *The Chartist movement and the Reform Bills:* the reform bills (1st, 2nd and 3rd), Chartism and the People's Charter.
- *Free trade and the Great Exhibition:* L'Expo e il suo impatto sul regno.
- *Industry and science:* paragrafo fatto in autonomia dagli studenti.
- *The poor and social reforms:* the New Poor Law, accenni al Mines Act e al trade union act
- *The new political parties:* accenni ai partiti conservatori, liberali e al labour party.
- *The Victorian compromise:* definizione del concetto di compromesso vittoriano, il concetto di Façade con accenno alla famiglia in Peter Pan.
- *Liberal and Socialist concerns about the working class:* Utilitarian philosophy.
- *Science and evolutionism:* accenni a Darwin e all'impatto sociale dei suoi scritti, Dr. Jekyll and Mr. Hyde e i problemi etici della scienza – il doppio, la doppia personalità, il collasso della morale vittoriana.
- *The decline of Victorian values:* accenni al crollo dei valori vittoriani
- *Aetheticism*
- *The political and economic growth of the USA p. 280-281*
- *Victorian poetry p. 284-285*
- *Victorian novel 286-287*
- *Victorian drama p. 289*
- *American Literature p. 290-291*

Unità di Apprendimento 2

Titolo: *The Victorian Age – writers and texts*

Conoscenze

Autori e testi letterari: Charles Dickens p.303-309 – *Oliver Twist*, accenni a *Hard times* e collegamento Dickens-Verga *Bleak house- Rosso Malepelo* (scheda consegnata e messa in didattica); Robert Louis Stevenson – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* p. 322-324; Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray* p. 337-341 (visione del film *Il ritratto di Dorian Gray*); Emily Dickinson – *Hope is the thing* p. 300 e 302. Testi degli autori fatti come lettura individuale ad eccezione di Emily Dickinson.

Unità di Apprendimento 3

Titolo: *The Modern Age – history, society and literature - the Modern age p. 362- 381*

Conoscenze

- Accenni storici alla Prima e Seconda guerra mondiale considerando il ruolo inglese e americano e quello delle colonie p.362-364, ascoltato il discorso di Churchill "The Battle of



- Britain” presente a p. 365.
- Accenno alla Spanish civil war come collegamento a Hemingway.
 - The twenties and the thirties: approfondimento sul ruolo femminile durante la Guerra sia nel fronte interno sia sul campo di battaglia, Brevi accenni ai paragrafi “Technological development” e “the Wall Street crash and the Great depression”
 - The Modernist revolution: le tre cause del crollo dell’ottimismo vittoriano con approfondimento sulla teoria dell’iceberg di Freud (id-ego-superego) e sulle scoperte di Einstein.
 - Caratteristiche del modernismo
 - First-generation modernists: approfondimento su interior monologue e stream of consciousness, attività pratica per creare il proprio flusso di coscienza usando una stimolazione sensoriale musicale. Differenza Joyce e Woolf.
 - Uso modernista della mitologia e influenza di surrealismo, cubismo, dadaismo e futurismo
 - Second generation modernists
 - Studio individuale di “The turn of the century in the USA” p. 370-371.
 - Modern poetry p. 374-375
 - Modern novel p.376-377
 - British drama at the turn of the century 378: escluso paragrafo “The scandal of Synge’s O’ Casey’s plays” p. 379
 - Modern American writers p. 380-381

Unità di Apprendimento 4

Titolo: The Modern Age – writers and texts

Conoscenze.

Autori e testi letterari: Thomas Stearns Eliot – The Waste Land p. 404-410 scheda di collegamento Eliot-Montale “what the thunder said”-“Merigiare pallido e assorto”, James Joyce –Ulysses p.416-417-422-423-424-425, Virginia Woolf - Mrs Dalloway p.426-427-428-429-433, Hemingway 470-471. Vite degli autori fatte come studio autonomo, testi letti in autonomia ad eccezione del monologo di Molly nell’Ulisse di Joyce.

Nodi concettuali

- Riconoscere le varie fasi della letteratura inglese e distinguerne le caratteristiche nei testi.
- Utilizzare correttamente la lingua inglese per esprimere concetti relativi al periodo storico-letterario trattato;
- Comprendere indicazioni e spiegazioni in inglese;
- Leggere, comprendere e tradurre testi letterari in inglese;
- Fare osservazioni su un testo;
- Fare un uso **corretto della pronuncia.**

Educazione civica

L’obiettivo è stato rivolto all’ educazione allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell’ambiente, alla conoscenza degli obiettivi dell’Agenda 2030. La classe ha mostrato generalmente un buon interesse verso argomenti trattati, ovvero:

- Il possesso delle armi negli stati uniti
 - contesto socio-culturale americano circa la legislazione sul possesso delle armi
 - l’impatto psicologico dell’uso delle armi (focus sulle sparatorie nelle scuole)
 - dibattito sulle visioni opposte: pro-contro il possesso delle armi
- Attività interdisciplinare Inglese-scienze naturali: Dickens e i combustibili fossili
 - Studio e analisi di Dickens Hard Times
 - Studio dei combustibili fossili e del loro impatto

Lavoro di gruppo sull’uso dei combustibili fossili nella storia con lettura di un estratto di Hard Times rappresentante la descrizione dell’Inghilterra industriale all’epoca di Dickens

Verona, 13/05/2024

L’insegnante
prof.ssa Beatrice Olivato



DISCIPLINA STORIA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe è caratterizzata da componenti molto diversi tra loro, sia sotto il profilo del comportamento che sotto quello del rendimento. Se da una parte, quindi, ci sono studenti/esse che si sono distinti/e per prove ottime e maturità, dall'altra ce ne sono altri/e che hanno presentato comportamenti infantili e prove molto scarse.

Il criterio didattico messo in atto del docente è stato finalizzato non solo a una trasmissione di contenuti, ma anche a una cura dell'aspetto educativo, tenendo il più possibile conto delle peculiarità di ogni ragazzo e prestando attenzione a quanto di più o meno implicito gli studenti desideravano comunicare.

Diversi studenti, attraverso l'attenzione in classe e lo studio a casa, hanno avuto la possibilità di maturare sia sotto il profilo intellettuale che sotto quello relazionale.

I risultati raggiunti vengono pertanto ritenuti, in alcuni casi significativi, in altri casi appena sufficienti.

Metodologia Didattica

- Lezioni frontali preparate dal docente;
- lezioni dialogate sui concetti in programma a partire dalla percezione e dall'esperienza quotidiana;
- letture e commenti dei testi storici dei periodi presi in esame;
- letture e commenti di testi di approfondimento di studiosi;
- possibili ricerche individuali e/o di gruppo;
- visione di filmati utili alla didattica;
- condivisione di riflessioni personali (in forma orale o scritta) sui temi affrontati.

Obiettivi conseguiti

Abilità prefissate e competenze perseguite

Le abilità e le competenze si possono indicare nelle seguenti elementi sintetici:

- comprendere il senso convenzionale della suddivisione storica;
- saper osservare eventi e processi storici con senso critico e autonomia di giudizio;
- cogliere la portata rivoluzionaria delle trasformazioni sociali, politiche, scientifiche e geografiche del periodo storico studiato;
- conoscere il valore del contesto nello studio della disciplina storica;
- essere in grado di leggere i significati attuali dell'evoluzione storica e culturale dell'epoca presa in esame.

Strumenti

Libro di testo, testi di approfondimento forniti dal docente, schemi, presentazioni, video/film.

Modalità di verifica e valutazione: modalità:

- Verifiche periodiche per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite. Possono prevedere: quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla o vero/falso, completamento di frasi, attribuzione del corretto significato a concetti specifici della materia.
- Interrogazioni orali.
- Analisi e comprensione di testi e video di interesse filosofico.
- Produzione di testi scritti a casa o in classe, oggetto di valutazione.
- Eventuali verifiche/prove di recupero.
- Esposizioni di lavoro di ricerca sia di gruppo che individuale.
- Discussioni e interventi significativi.

Valutazione: oggetto:

INTERESSE: l'alunno mostra interesse attivo e propositivo durante le lezioni in classe.

COLLABORAZIONE: l'alunno svolge un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

IMPEGNO: l'alunno dimostra impegno attivo e costante rispetto alle attività proposte e puntualità nello studio.

RISPETTO DELLE REGOLE: l'alunno è consapevole dell'importanza delle regole all'interno di un gruppo e rispettoso dei ruoli all'interno di esso.

APPORTO PERSONALE: l'alunno mostra capacità critica e originalità oltre che disposizione alla condivisione e alla propria messa in discussione.

METODO: l'alunno, compatibilmente con le specificità soggettive, si dimostra in grado di utilizzare in modo consapevole gli strumenti proposti o sviluppati in autonomia.



PRODUZIONE SCRITTA:

- *Acquisizione delle conoscenze: l'alunno dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente.*
- *Acquisizione delle competenze: l'alunno dimostra di saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e di saperle condividere.*
- *Utilizzo appropriato della terminologia filosofica e/o della sua traduzione in termini condivisibili per un contesto collettivo.*
- *Autonomia critica nell'affrontare gli argomenti.*
- *Capacità di comprensione ed analisi di un testo filosofico.*
- *Capacità di riconoscere e correggere eventuali propri errori.*

PRODUZIONE ORALE:

- *Padronanza della materia: l'alunno mostra di aver analizzato le tematiche proposte.*
- *Acquisizione delle conoscenze: l'alunno dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente.*
- *Acquisizione delle competenze: l'alunno dimostra di saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e di saperle condividere.*
- *Utilizzo appropriato della terminologia filosofica e/o della sua traduzione in termini condivisibili per un contesto collettivo.*
- *Autonomia critica nell'affrontare gli argomenti.*
- *Capacità di collegamento tra gli argomenti.*
- *Esposizione fluida, puntuale e coinvolgente.*
- *Progresso personale nella capacità e nella chiarezza espositiva, secondo lo stile dell'alunno.*
- *Capacità di commento e autoanalisi rispetto ai propri compiti scritti.*

Programma svolto

Libri adottati

A. Barbero/C. Frugoni/C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli; Bologna 2021.

Argomenti

1. LA BELLE ÉPOQUE:
 - *un'età di progresso;*
 - *la nascita della società di massa;*
 - *la questione femminile;*
 - *lotta di classe e interclassismo.*
2. IMPERIALISMO E POTENZE NASCENTI:
 - *l'imperialismo e le tensioni tra gli stati europei [in sintesi];*
 - *gli Stati Uniti: una potenza in ascesa e le zone d'influenza.*
3. L'ETÀ GIOLITTIANA:
 - *la crisi di fine secolo e la politica interna [in sintesi];*
 - *la politica estera e la crisi del sistema giolittiano.*
4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE:
 - *le cause e lo scoppio del conflitto;*
 - *le fasi e le specificità della guerra;*
 - *la fine del conflitto: trattati di pace e conseguenze.*
5. LA RIVOLUZIONE RUSSA:
 - *la rivoluzione di Febbraio e il crollo dell'impero zarista;*
 - *Lenin e la rivoluzione d'Ottobre;*
 - *il regime bolscevico: la guerra civile, la politica economica, la nascita dell'Unione Sovietica.*
6. L'ITALIA DEL DOPOGUERRA:
 - *la crisi e il biennio rosso;*
 - *la protesta nazionalista: D'annunzio e l'impresa di Fiume.*
7. L'AVVENTO DEL FASCISMO E LA DITTATURA:
 - *la figura di Mussolini e le caratteristiche del movimento fascista;*
 - *il fascismo al potere: la marcia su Roma;*
 - *dalla politica del "doppio binario" alla dittatura: la repressione del dissenso e il delitto Matteotti;*
 - *costruzione del consenso e propaganda;*
 - *la politica economica [cenni];*
 - *la politica estera: la pacificazione della Libia e la conquista dell'Etiopia; l'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali.*



8. LA GERMANIA: DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH:
 - *il dopoguerra tedesco [in sintesi]: la repubblica di Weimar; la rivolta spartachista; la crisi;*
 - *l'ascesa del nazismo: la figura di Hitler; le caratteristiche del partito; Hitler al potere e l'incendio del Reichstag;*
 - *lo Stato nazista: la "notte dei lunghi coltelli"; le SS e la Gestapo; nazionalismo e razzismo; il culto della forza e la centralità del Fuhrer;*
 - *la politica estera: il riarmo della Germania; annessioni, conquiste e alleanze.*
9. L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN [in sintesi]:
 - *l'ascesa di Stalin: l'eliminazione dell'opposizione (kulaki e avversari politici); le purghe e i gulag; la Chiesa;*
 - *il culto della persona;*
 - *la politica economica: i piani quinquennali e l'industrializzazione;*
 - *la politica estera: l'uscita dall'isolamento internazionale; il patto Molotov-Ribbentrop.*
10. LA CRISI DEL 1929 [in sintesi]:
 - *gli "anni ruggenti"; il crollo della Borsa di New York; il New Deal.*
11. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA [in sintesi]:
 - *"biennio rosso" e "biennio nero";*
 - *il Fronte popolare e il colpo di stato;*
 - *la guerra civile: l'intervento di Unione Sovietica, Germania e Italia; la vittoria dei nazionalisti e la dittatura di Franco.*
12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE:
 - *lo scoppio della guerra;*
 - *le fasi cruciali del conflitto; il genocidio degli ebrei;*
 - *la guerra in Italia; le foibe;*
 - *la conclusione della guerra; la bomba atomica;*
 - *il processi di Norimberga e l'ONU.*
13. LA GUERRA FREDDA [cenni]:
 - *la divisione del mondo;*
 - *la dottrina Truman e il piano Marshall;*
 - *la divisione della Germania e di Berlino; il patto Atlantico e il patto di Varsavia;*
 - *gli anni di Kruščëv e Kennedy: la coesistenza pacifica; il muro di Berlino;*
 - *la rivoluzione di Castro, la crisi cubana e la distensione;*
 - *la fine della Guerra Fredda e il "crollo" del muro di Berlino.*
14. LE ORIGINI DEL CONFLITTO ARABO-ISRAELELIANO [cenni]:
 - *il sionismo e i progetti di uno Stato ebraico;*
 - *la dichiarazione di Balfour e la Grande rivolta araba;*
 - *l'ONU e la nascita dello Stato d'Israele;*
 - *la guerra del 1948.*
15. L'ITALIA DEL DOPOGUERRA [cenni]:
 - *le condizioni del dopoguerra;*
 - *la nascita della Repubblica italiana.*

Nodi concettuali

- L'Europa tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo;
- il primo conflitto mondiali: cause, caratteristiche, eventi principali, conseguenze;
- le grandi dittature del Novecento: analogie e differenze;
- il secondo conflitto mondiale: cause, caratteristiche, eventi principali, conseguenze;
- economia e innovazioni nei diversi periodi storici.

Educazione civica

Il programma di educazione civica, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, è ruotato attorno al tema della guerra.

Una volta studiate le dinamiche che hanno portato l'Italia a partecipare al primo e al secondo conflitto mondiale, ci si è soffermati sull'art. 11 della Costituzione.

Gli studenti si sono mostrati interessati al tema, partecipando in modo attivo e vivace alle lezioni presentate.

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof. Federico Pezzoli



DISCIPLINA FILOSOFIA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe è caratterizzata da componenti molto diversi tra loro, sia sotto il profilo del comportamento che sotto quello del rendimento. Se da una parte, quindi, ci sono studenti/esse che si sono distinti/e per prove ottime e maturità, dall'altra ce ne sono altri/e che hanno presentato comportamenti infantili e prove molto scarse.

Il criterio didattico messo in atto del docente è stato finalizzato non solo a una trasmissione di contenuti, ma anche a una cura dell'aspetto educativo, tenendo il più possibile conto delle peculiarità di ogni ragazzo e prestando attenzione a quanto di più o meno implicito gli studenti desideravano comunicare.

Diversi studenti, attraverso l'attenzione in classe e lo studio a casa, hanno avuto la possibilità di maturare sia sotto il profilo intellettuale che sotto quello relazionale.

I risultati raggiunti vengono pertanto ritenuti, in alcuni casi significativi, in altri casi appena sufficienti.

Metodologia Didattica

- Lezioni frontali preparate dal docente;
- lezioni dialogate sui concetti in programma a partire dalla percezione e dall'esperienza quotidiana;
- letture e commenti dei testi filosofici degli autori presi in esame;
- letture e commenti di testi di approfondimento di studiosi;
- possibili ricerche individuali e/o di gruppo;
- visione di filmati utili alla didattica;
- condivisione di riflessioni personali (in forma orale o scritta) sui temi affrontati.

Obiettivi conseguiti

Abilità prefissate e competenze perseguite

- Maturare la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
- Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Strumenti

Libro di testo, testi di approfondimento forniti dal docente, schemi, presentazioni, video/film.

Modalità di verifica e valutazione

Modalità:

- Verifiche periodiche per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite. Possono prevedere: quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla o vero/falso, completamento di frasi, attribuzione del corretto significato a concetti specifici della materia.
- Interrogazioni orali.
- Analisi e comprensione di testi e video di interesse filosofico.
- Produzione di testi scritti a casa o in classe, oggetto di valutazione.
- Eventuali verifiche/prove di recupero.
- Esposizioni di lavoro di ricerca sia di gruppo che individuale.
- Discussioni e interventi significativi.



Valutazione: oggetto:

INTERESSE: l'alunno mostra interesse attivo e propositivo durante le lezioni in classe.

COLLABORAZIONE: l'alunno svolge un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

IMPEGNO: l'alunno dimostra impegno attivo e costante rispetto alle attività proposte e puntualità nello studio.

RISPETTO DELLE REGOLE: l'alunno è consapevole dell'importanza delle regole all'interno di un gruppo e rispettoso dei ruoli all'interno di esso.

APPORTO PERSONALE: l'alunno mostra capacità critica e originalità oltre che disposizione alla condivisione e alla propria messa in discussione.

METODO: l'alunno, compatibilmente con le specificità soggettive, si dimostra in grado di utilizzare in modo consapevole gli strumenti proposti o sviluppati in autonomia.

Produzione scritta:

- Acquisizione delle conoscenze: l'alunno dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente.
- Acquisizione delle competenze: l'alunno dimostra di saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e di saperle condividere.
- Utilizzo appropriato della terminologia filosofica e/o della sua traduzione in termini condivisibili per un contesto collettivo.
- Autonomia critica nell'affrontare gli argomenti.
- Capacità di comprensione ed analisi di un testo filosofico.
- Capacità di riconoscere e correggere eventuali propri errori.

Produzione orale:

- Padronanza della materia: l'alunno mostra di aver analizzato soggettivamente le tematiche proposte.
- Acquisizione delle conoscenze: l'alunno dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente.
- Acquisizione delle competenze: l'alunno dimostra di saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e di saperle condividere.
- Utilizzo appropriato della terminologia filosofica e/o della sua traduzione in termini condivisibili per un contesto collettivo.
- Autonomia critica nell'affrontare gli argomenti.
- Capacità di collegamento tra gli argomenti.
- Esposizione fluida, puntuale e coinvolgente.
- Progresso personale nella capacità e nella chiarezza espositiva, secondo lo stile dell'alunno.
- Capacità di commento e autoanalisi rispetto ai propri compiti scritti.

Programma svolto

Manuale di riferimento e principali fonti

N. Abbagnano/G. Fornero, *Vivere la filosofia – Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*, Pearson; Milano-Torino 2021.

L. Pareyson, *Kierkegaard e Pascal*, Mursia Editore; Milano 1998.

M. L. Basso, *Karl Jaspers o della filosofia come amore*, Liguori editore; Napoli 2013.

Argomenti

1. SCHOPENHAUER:

- le radici culturali [cenni]:
 - l'eredità kantiana (i concetti di “fenomeno” e “noumeno”);
 - critica a Hegel e all'idealismo;
 - l'interesse per l'oriente;
- l'analisi della dimensione fenomenica:
 - il velo di Maya;
 - la nozione di rappresentazione [cenni];
- l'analisi della dimensione noumenica:
 - la volontà nel soggetto;
 - caratteristiche della volontà di vivere (nel soggetto e nel mondo);
- il pessimismo:
 - la vita è dolore;
 - la gioia;



- la noia;
 - sofferenza come caratteristica cosmica;
 - l'amore come illusione;
 - rifiuto dell'ottimismo della religione [cenni];
 - le vie della liberazione dal dolore:
 - il rifiuto del suicidio e il concetto di *noluntas*;
 - l'arte;
 - la morale;
 - l'ascesi.
2. KIERKEGAARD [l'autore è stato affrontato a partire da studi specialistici del docente]:
- compito esistenziale; pseudonimia e comunicazione indiretta; angoscia; disperazione [cenni];
 - gli stadi esistenziali:
 - lo stadio estetico: il Don Giovanni e Giovanni il seduttore;
 - lo stadio etico: illusorietà della vita estetica; validità estetica del matrimonio; caratteristiche del matrimonio;
 - lo stadio religioso: la figura del Cavaliere della fede; la sospensione teleologica dell'etica.
3. LA SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH
- il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicato;
 - la critica della religione:
 - Dio come proiezione umana;
 - la religione come alienazione;
 - la critica a Hegel.
4. MARX:
- la critica dello stato borghese moderno;
 - la critica dell'economia politica borghese: l'alienazione [in sintesi];
 - la critica a Feuerbach: la nuova concezione della religione;
 - la concezione materialistica della storia;
 - il *Manifesto del partito comunista*;
 - *Il capitale* [in sintesi];
 - la rivoluzione e la dittatura del proletariato;
 - la società comunista e le sue fasi.
5. POSITIVISMO [cenni]:
- caratteristiche generali del positivismo sociale.
6. ANTIPOSITIVISMO e SPIRITUALISMO [cenni]:
- caratteristiche generali;
 - Bergson:
 - tempo della scienza e tempo della vita;
 - memoria, ricordo e percezione.
7. NIETZSCHE:
- Nietzsche e il nazismo;
 - il "Periodo giovanile":
 - la tragedia greca: apollineo e dionisiaco;
 - la celebrazione della vita e della spirito tragico;
 - il "Periodo illuministico" ("Filosofia del mattino"):
 - la morte di Dio (il superuomo);
 - il "Periodo di Zarathustra" ("Filosofia del meriggio"):
 - caratteristiche dell'opera *Così parlò Zarathustra* [cenni];
 - il superuomo;
 - l'eterno ritorno;
 - l'"Ultimo periodo" ("Filosofia del tramonto"):
 - genealogia e critica della morale;
 - la critica del Cristianesimo;
 - trasvalutazione dei valori e volontà di potenza;
 - il nichilismo.



8. FREUD:

- la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi;
- la vita della psiche:
 - le due topiche: conscio, preconsciouso, subconscio; *Es*, Super-io, Io;
 - l'origine della nevrosi;
- le modalità terapeutiche:
 - l'ipnosi e le associazioni libere: il *transfert*;
- le vie per accedere al rimosso:
 - i sogni;
 - gli atti mancati [cenni];
 - i sintomi nevrotici [cenni];
- la concezione della sessualità:
 - tesi freudiana: la *libido*;
 - il complesso di Edipo.

9. ESISTENZIALISMO [cenni]:

- Jaspers: il tema dell'amore [l'autore è stato affrontato a partire da studi specialistici del docente]:
 - la comunicazione esistenziale;
 - la lotta amorosa.

Nodi concettuali

- lineamenti di filosofia morale;
- lineamenti di antropologia filosofica;
- lineamenti di metafisica;
- lineamenti di gnoseologia;
- lineamenti di filosofia politica;
- lineamenti di filosofia della religione;
- lineamenti di filosofia della scienza.

Educazione civica

Il programma di educazione civica, nel primo quadrimestre, è consistito in un confronto tra la nozione kierkegaardiana di 'Singolo' e i principali articoli della Costituzione sui diritti e doveri del singolo (art. 2 e inerenti); nel secondo quadrimestre si è fatto un confronto tra la concezione della lotta amorosa nella vita matrimoniale di Jaspers, e l'art. 143 del Codice Civile (Diritti e doveri reciproci dei coniugi).

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof. Federico Pezzoli



DISCIPLINA MATEMATICA

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe 5 A è un gruppo di 28 studenti che generalmente non si dimostrano interessati alla materia. L'impegno in classe è stato nella maggior parte dei casi apprezzabile, mentre il lavoro a casa si è spesso dimostrato carente. Lo stesso può dirsi in riferimento alla presenza e alla partecipazione alle lezioni e alle verifiche che talvolta è stato faticoso far recuperare. La classe non padroneggia comunque in modo sufficientemente autonomo le tecniche e i metodi di studio relativi alla disciplina. Gli studenti sanno leggere e interpretare in modo appena sufficiente il testo di un quesito che viene loro proposto, senza tuttavia saper rielaborare il problema, se non nei casi in cui la risoluzione si rivela meccanica. La correttezza e l'utilizzo del linguaggio specifico scritto si è negli anni rinforzata, mentre risulta estremamente carente da un punto di vista orale. La programmazione prevista ad inizio anno scolastico è stata portata a termine e, in conclusione d'anno, si sono svolte alcune simulazioni d'esame.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata generalmente negativa ed i risultati conseguiti possono considerarsi appena sufficienti ed in alcuni casi gravemente insufficienti.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante e, attraverso la lezione sia frontale sia dialogata, si sono svolti quesiti sempre simili a quelli che vengono poi proposti nella prova di fine anno.

Per gli alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi previsti dalla normativa e dal PDP specifico.

Nell'ottica dell'Esame di Stato, nei mesi di febbraio e aprile si sono tenute due simulazioni ufficiali di Seconda prova d'esame di Stato.

Per le verifiche scritte è stata utilizzata una griglia redatta di concerto tra le docenti delle materie d'indirizzo, matematica e fisica, sulla base della proposta del MIUR quanto ad indicatori, ma definita personalmente e congiuntamente in riferimento ai livelli, descrittori e punteggio.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Comprendere il significato delle scritture di intorni e intervalli;
- Distinguere le diverse tipologie limite che possono essere riscontrate;
- Conoscere le basi del calcolo dei limiti tramite sostituzione della variabile;
- Distinguere le forme indeterminate e comprenderne il significato;
- Saper riconoscere limiti che possono essere ricondotti ai limiti notevoli;
- Riconoscere un asintoto verticale o orizzontale attraverso il calcolo del limite;
- Comprendere il significato di un infinitesimo e di un infinito;
- Comprendere il ruolo dei primi teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno e confronto);
- Riconoscere quando una funzione è continua in un punto e in un intervallo;
- Riconoscere eventuali punti di discontinuità di una funzione;
- Riconoscere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione;
- Conoscere le formule di derivazione fondamentali;
- Comprendere le proprietà delle operazioni tra derivate;
- Distinguere il ruolo che hanno i differenti ordini di derivazione di una funzione;
- Comprendere il legame tra continuità e derivabilità di una funzione;
- Riconoscere il ruolo del teorema di Rolle del calcolo differenziale;
- Riconoscere il ruolo del teorema di Lagrange del calcolo differenziale;
- Riconoscere il ruolo del teorema di Cauchy del calcolo differenziale;
- Riconoscere il ruolo del teorema di De l'Hospital del calcolo differenziale;
- Riconoscere la presenza di un massimo/minimo assoluto/relativo per una funzione;
- Distinguere flessi a tangente orizzontale, obliqua e verticale;
- Comprendere il ruolo dello studio della derivata prima e della derivata seconda;
- Comprendere le implicazioni che i passaggi dello studio di funzione hanno sul suo grafico;
- Comprendere il significato analitico e grafico dell'integrale di una funzione;
- Riconoscere quale tecnica risulta opportuno applicare nel calcolo di un integrale;
- Comprendere il significato grafico di un integrale definito;
- Conoscere e applicare i teoremi del calcolo integrale.



Competenze

- Utilizzare correttamente le scritture per la rappresentazione di intorni e intervalli;
- Definire e verificare correttamente le diverse forme di limite;
- Eseguire correttamente il calcolo di un limite;
- Saper affrontare la presenza di una forma indeterminata nel calcolo di un limite;
- Utilizzare correttamente i limiti notevoli nel calcolo dei limiti;
- Determinare l'equazione di un asintoto verticale o orizzontale con il calcolo dei limiti;
- Eseguire un confronto tra infinitesimi e infiniti;
- Verificare la continuità di una funzione;
- Classificare eventuali discontinuità di una funzione;
- Definire la derivata di una funzione da un punto di vista analitico e geometrico;
- Operare correttamente con le derivate;
- Eseguire la derivata di una funzione composta;
- Calcolare la derivata di ordine superiore al primo di una funzione;
- Eseguire problemi riguardanti la retta tangente ad una funzione;
- Stabilire se una funzione è derivabile;
- Classificare correttamente eventuali punti di non derivabilità di una funzione;
- Enunciare il teorema di Rolle e comprenderne il significato grafico;
- Enunciare il teorema di Lagrange e comprenderne il significato grafico;
- Enunciare il teorema di Cauchy e comprenderne il significato grafico;
- Enunciare il teorema di De l'Hospital e comprenderne il significato grafico;
- Determinare eventuali massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale per una funzione;
- Eseguire lo studio della derivata prima e della derivata seconda;
- Determinare eventuali flessi a tangente verticale o obliqua per una funzione;
- Studiare correttamente una funzione per determinarne il grafico probabile;
- Integrare correttamente una funzione;
- Integrare per sostituzione e per parti;
- Calcolare un integrale definito e conoscerne le proprietà;
- Utilizzare correttamente il teorema della media;
- Enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Eseguire il calcolo di aree e volumi attraverso il calcolo integrale.

Strumenti

- Lezione frontale, dialogata e partecipata;
- Lezione partendo da problemi e quesiti di prove d'esame.

Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche di uscita dal percorso per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite;
- Simulazioni di seconda prova scritta dell'esame di stato;
- Eventuali prove scritte e/o orali di recupero.

Programma svolto

Libri adottati

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0*, Volume 5, Terza Edizione, Zanichelli.

Argomenti

Funzioni e loro proprietà:

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzioni inverse
- Funzione composta

Limiti e funzioni:

- Insiemi di numeri reali
- Intervalli, intorni e loro proprietà
- Limite finito per la variabile che tende a un valore finito
- Limite infinito per la variabile che tende a un valore finito
- Limite finito per la variabile che tende a un valore infinito



- Limite infinito per la variabile che tende a un valore infinito
- La verifica di un limite
- Teorema dell'unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:

- Operazioni tra limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- Funzioni continue
- Teorema di Weierstrass
- Teorema degli zeri
- Teorema dei valori intermedi
- Continuità di una funzione
- Discontinuità di una funzione
- Asintoti di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione:

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate e derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente a una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Punti di non derivabilità di una funzione

Teoremi del calcolo differenziale:

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De l'Hospital

Massimi, minimi e flessi:

- Massimi, minimi, flessi orizzontali e studio della derivata prima
- Flessi e studio della derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Completamento dello studio di una funzione

Integrali indefiniti:

- Primitiva di una funzione e definizione di integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione per sostituzione, integrazione per parti

Integrali definiti:

- Definizione di integrale definito e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree e dei volumi tramite integrazione
- Gli integrali impropri

Nodi concettuali

Limite di una funzione, continuità e derivabilità di una funzione. Studio di funzione e integrazione di una funzione.

Educazione civica

La programmazione relativa all'Educazione Civica è stata articolata nei seguenti ambiti:

- 1) Educazione finanziaria (prima parte, con riferimento al secondo quadrimestre):



- La corretta amministrazione delle proprie finanze
- La gestione del conto corrente

Al fine di sviluppare le seguenti competenze ed abilità: avere una concreta idea sulle possibilità che abbiamo nella scelta di un conto corrente e a quali variabili occorre prestare maggiore attenzione. Saper gestire i propri risparmi e conoscere i servizi bancari e le tipologie di forme di previdenza.

2) Educazione finanziaria (seconda parte, con riferimento al secondo quadrimestre):

- Gli investimenti
- Il contratto assicurativo

Al fine di sviluppare le seguenti competenze ed abilità: conoscere le basi degli investimenti, partendo dal principio della diversificazione del rischio e dalle tipologie di investimento esistenti. Conoscere i tassi di interesse e come questi agiscono su un qualsiasi capitale nel tempo.

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof. Nicola Maggio



DISCIPLINA FISICA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

Durante il quinto anno si sono ripercorsi i passi che hanno portato alla creazione della Fisica Moderna. Sono stati analizzati i fenomeni magnetici e ripresi in parte quelli elettrici per poi arrivare al concetto di elettromagnetismo come unione inscindibile dei due fenomeni.

Si è proseguito con le onde elettromagnetiche, introdotte da Maxwell, e si è osservato lo spettro elettromagnetico. Si è entrati quindi nella Fisica moderna con la relatività ristretta e si è concluso l'anno con cenni di meccanica quantistica e i primi modelli atomici.

La classe ha manifestato in generale un comportamento educato nella relazione diretta con la docente, subentrata quest'anno. L'atteggiamento durante le lezioni è stato educato e rispettoso da parte di alcuni, infantile ed immaturo da parte di altri.

L'interesse per la materia è stato fin dall'inizio dell'anno scarso, con l'eccezione di pochi componenti della classe che hanno spesso partecipato attivamente con interventi, sia durante la spiegazione teorica sia durante lo svolgimento degli esercizi. La maggior parte della classe, tuttavia, non ha dimostrato la stessa attenzione in entrambe le occasioni, causando, spesso, disturbo e impedendo il regolare svolgimento delle lezioni.

Tale disinteresse, si è evidenziato non solo a scuola ma anche nella preparazione a casa: troppo lacunosa e superficiale riguardo le nozioni teoriche e praticamente inesistente riguardo all'esercitazione pratica. Molti alunni avevano la propensione ad imparare a memoria frasi degli appunti senza comprenderne davvero il contenuto, dimostrando di non essere in grado di una rielaborazione personale dei vari temi trattati, di non saper collegare tra loro le informazioni assimilate né di applicarle a esercizi mai visti prima.

Ciò ha comportato un inevitabile rallentamento del programma nella prima parte dell'anno, in cui molte lezioni sono state dedicate allo svolgimento degli esercizi che avrebbero dovuto svolgere a casa.

A causa di questo quadro di difficoltà, la docente ha deciso di proseguire nel secondo quadrimestre la programmazione stabilita affrontando gli argomenti dal punto di vista teorico, in modo da poter dedicare più tempo alla spiegazione e alla comprensione dei contenuti. Tuttavia, nonostante l'eliminazione della pratica, la trascrizione degli appunti sulla lavagna e la consegna di una lista di domande da cui sarebbero stati scelti i quesiti presenti in verifica (con tanto di lettura e risposta alle domande la lezione antecedente alla verifica), la preparazione è rimasta superficiale e lacunosa per molti studenti.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe non può definirsi del tutto positiva e i risultati conseguiti possono considerarsi solo in alcuni casi buoni.

Un ristretto numero di studenti conosce i contenuti in modo abbastanza esauriente mentre la maggior parte palesa poca sicurezza nella preparazione e grande confusione sui concetti chiave, dovuto prevalentemente alla inadeguata e superficiale preparazione a casa e alla mancata attenzione in classe.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione da parte dell'insegnante di ogni nucleo tematico. La prima parte di programma (campo magnetico, induzione elettromagnetica) è stata affrontata sia dal punto di vista teorico che pratico, mentre la seconda parte del programma (onde elettromagnetiche, relatività e meccanica quantistica) solo dal punto di vista teorico.

Si è deciso di dare la priorità all'esposizione degli interrogativi dei fisici del XIX e XX secolo, alla spiegazione degli esperimenti da essi condotti e alle scoperte a cui hanno portato, accennando sempre al contesto storico in cui ciò è avvenuto. In questo modo gli studenti hanno potuto conoscere gli avvenimenti e le scoperte che hanno portato alla Fisica moderna.

La spiegazione in aula è stata sempre accompagnata dalla trascrizione sulla lavagna di tutti gli argomenti trattati, esposti in modo dettagliato e accompagnati da esempi e illustrazioni, così da fornire agli studenti appunti chiari (facilitando gli studenti con DSA). Per permettere una chiara visione degli appunti e schemi a tutti gli alunni, anche a casa, si è utilizzata una tavoletta grafica collegata con il computer e il proiettore.

Alla fine di ogni unità didattica sono state condivise alcune domande sul registro elettronico, in modo da aiutare lo studente ad esercitarsi ad argomentare e collegare i concetti studiati. In corrispondenza delle verifiche sono state svolte lezioni di ripasso con l'ausilio di tali domande e sono stati previsti recuperi in entrambi i quadrimestri. Le domande presenti in verifica erano prese dalla lista fornita.



Obiettivi conseguiti

Abilità

- Descrivere ed interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Capire il verso della corrente indotta e collegare ciò al principio di conservazione dell'energia
- Analizzare i fenomeni dell'induzione, introducendo il concetto di induttanza
- Calcolare le correnti indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Descrivere lo spettro elettromagnetico secondo la lunghezza d'onda e la frequenza
- Riconoscere il ruolo della corrente di spostamento
- Riconoscere l'importanza e il significato delle equazioni di Maxwell
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali
- Riconoscere la contraddizione tra meccanica classica e l'elettromagnetismo
- Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici
- Analizzare la relazione massa-energia di Einstein
- Discutere l'emissione di corpo nero e ipotesi di Planck
- Conoscere il modello di Bohr
- Illustrare l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton

Competenze

- Saper esprimersi con precisione utilizzando il linguaggio proprio della Fisica
- Saper collegare fenomeni di cui si ha esperienza nella vita quotidiana alle leggi della Fisica trattate.
- Saper collegare scoperte e avvenimenti che hanno portato alla nascita della Fisica Moderna.
- Saper risolvere problemi di applicazione delle formule riguardanti campo magnetico ed induzione elettromagnetica.
- Saper collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e magnetismo e viceversa
- Saper esporre e discutere le equazioni di Maxwell sia nel caso statico che dinamico
- Saper formulare gli assiomi della relatività ristretta
- Saper definire un invariante relativistico
- Saper illustrare il modello del corpo nero, il modello di Bohr, il modello a fotoni per l'effetto fotoelettrico

Strumenti

Appunti trascritti sulla lavagna dall'insegnante, il libro di testo e alcune domande a fine unità didattica per ripassare e fare il punto.

Modalità di verifica e valutazione

Per valutare l'apprendimento, nel primo quadrimestre sono state somministrate verifiche scritte con domande aperte ed esercizi. Gli esercizi proposti erano della stessa tipologia di quelli trattati in classe, con semplice applicazione di una formula diretta o inversa. In questo caso si è valutata la conoscenza delle leggi fondamentali e la corretta impostazione del problema. I quesiti teorici erano per la maggior parte specifici, in modo da valutare la comprensione della richiesta da parte dell'alunno e alcune volte più generali, dove si è premiata una buona capacità di sintesi e rielaborazione. Nel secondo quadrimestre, avendo trattato gli argomenti dal punto di vista teorico, sono state somministrate verifiche scritte con solo domande aperte. Le domande presenti in verifica venivano prese dalla lista di domande caricate sul registro elettronico nei giorni precedenti alla verifica.

L'ultima parte di programma, relativo alla meccanica quantistica, è stato valutato con una verifica orale. L'interrogazione era su modello dell'orale di maturità: all'alunno è stata proposta un'immagine da cui ha tratto alcuni collegamenti sia con fisica ma anche con altre discipline.

Programma svolto

Libri adottati

James S. Walker- Fisica 3, Modelli teorici e problem solving, elettromagnetismo e Fisica moderna, Pearson.

Argomenti

Il campo magnetico

- Definizione di direzione e verso di campo magnetico con ago di prova.
- Linee di campo magnetico.
- Proprietà magnetiche



- Il campo magnetico terrestre e il funzionamento di una bussola.
- La forza magnetica
- Intensità del campo magnetico
- la forza di Lorentz e il fenomeno delle aurore boreali
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme (caso con velocità parallela e caso con velocità perpendicolare al campo + dimostrazione di pag 307 della legge oraria)
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme (caso con velocità parallela e caso con velocità perpendicolare al campo + dimostrazione di pag 308 del raggio dell'orbita)
- Il selettore di velocità (funzionamento e dimostrazione di come ricavare la velocità ideale della particelle, pag 313)
- L'esperienza di Oersted e Ampere e i campi magnetici indotti
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente, con dimostrazione di pag 321
- Spire percorse da corrente e momento torcente su una spira di area A
- La legge di Ampere (con dimostrazione di pag 326-327)
- Il campo magnetico generato da un filo di corrente
- Forze tra fili percorsi da corrente (con dimostrazione pag 329)
- Intensità del campo magnetico di una spira circolare con N avvolgimenti
- Intensità del campo magnetico di un solenoide (con dimostrazione di pag 331)
- Le proprietà magnetiche della materia: materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici
- Il ferromagnetismo e i domini ferromagnetici.
- Esercizi:
 - problemi con moto di una particella carica in un campo elettrico o magnetico (con direzione qualsiasi)
 - problemi con applicazione diretta e inversa della forza magnetica su un filo percorso da corrente
 - problemi con calcolo del momento torcente di una spira immersa in un campo magnetico con direzione qualsiasi
 - problemi con applicazione diretta e inversa della legge di Ampere
 - problemi con campi magnetici generati da fili percorsi da corrente
 - problemi con applicazione diretta e inversa della definizione di campo magnetico di un solenoide.

Induzione elettromagnetica

- Esperimenti di Faraday, Henry e Ampere sulle correnti indotte
- La forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday- Neumann: esempio con spira e magnete in moto verso/dalla spira
- La legge di Lenz: ripresa dell'esempio con spira e magnete
- Analisi della forza elettromotrice indotta: esempio della barretta conduttrice su filo a ferro di cavallo. La forza magnetica, la potenza elettrica
- Relazione tra campo elettrico e magnetico
- Effetti di attrito della forza elettromotrice indotta e correnti parassite
- L'induttanza e l'autoinduzione.
- L'induttanza di un solenoide (dimostrazione di pag 22 + definizione)
- I circuiti RL: costante di tempo e corrente dopo apertura e chiusura del circuito
- Energia immagazzinata in una induttanza (dimostrazione di pag 26 + definizione)
- Esercizi:
 - problemi con calcolo del flusso del campo magnetico (con direzione qualsiasi)
 - problemi con applicazione diretta e inversa del campo magnetico di un solenoide
 - lettura di un grafico $(B-t)$ e $(\phi(B)-t)$ per ricavare la fem indotta
 - problemi con applicazione diretta e inversa della legge di Faraday
 - problemi di applicazione delle formule ricavate a lezione sull'analisi della barretta conduttrice in moto sopra un filo a ferro di cavallo
 - problemi con applicazione diretta e inversa della definizione di induttanza di un solenoide.
 - problemi con circuiti RL con più resistenze in serie e/o parallelo: calcolo del tempo caratteristico, calcolo della corrente.

Teoria di Maxwell

- Il teorema di Gauss per il campo elettrico in notazione integrale
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico in notazione integrale



- La legge di Faraday-Lenz in notazione integrale
- La legge di Ampere in notazione integrale
- La corrente di spostamento (dimostrazione di pag 101-102 + definizione)
- La legge di Ampere-Maxwell
- Il significato delle leggi di Maxwell e i fenomeni che descrivono
- L'analisi del caso statico e nel caso dinamico (in assenza di cariche e correnti) che ha portato alla scoperta del campo elettromagnetico
- La forza di Lorentz per il campo elettromagnetico

Le onde elettromagnetiche

- L'intuizione di Maxwell sull'esistenza di onde elettromagnetiche e la conferma sperimentale di Hertz nel 1887 (esperimento con circuiti oscillanti)
- Modalità di propagazione di un'onda elettromagnetica e velocità di propagazione
- Relazione tra campo elettrico e magnetico in un'onda elettromagnetica
- Densità di energia di un'onda elettromagnetica (dimostrazione + definizione). Non è stata trattata la densità di energia media.
- Intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting
- Quantità di moto di un'onda elettromagnetica.
- Lo spettro elettromagnetico
- La scoperta delle onde radio da parte di Marconi nel 1901 (esperimento di comunicazione tra Canada e Inghilterra)
- Come interagiscono con i corpi le microonde (spiegazione del forno a microonde)
- La scoperta dei raggi infrarossi da parte di Herschel nel 1800 (esperimento con prisma di vetro) e il loro utilizzo.
- La scoperta dei raggi X da parte di Rontgen nel 1894 (esperimento con tubo catodico).
- I danni dei raggi UV
- La scoperta dei raggi gamma da parte di Villard e comparazione con raggi alfa e beta.

La relatività ristretta

- Le contraddizioni rilevate negli esperimenti sulle onde elettromagnetiche
- I due postulati di Einstein
- La dilatazione dei tempi: il tempo proprio e il tempo dilatato (dimostrazione con l'esempio dell'orologio a luce posto in un sistema in quiete e in movimento di pag 151-152)
- Analisi del fattore Lorentziano come funzione matematica, da cui si ricava c come velocità limite
- La contrazione delle lunghezze: lunghezza propria e lunghezza contratta (dimostrazione con l'esempio del calcolo della distanza tra due punti da un osservatore in quiete e in movimento di pag 158)
- La direzione di contrazione
- Il paradosso dei gemelli pag 155
- Il decadimento dei muoni come prova della teoria della relatività (calcolo sia della dilatazione relativistica del tempo di vita, sia della contrazione relativistica dello spazio percorso prima di decadere) pag 161
- Le trasformazioni di Lorentz e comparazione con le formule di Galilei
- Applicazione delle trasformazioni di Lorentz per ottenere la formula di contrazione delle lunghezze (pag 163)
- La relatività della simultaneità e applicazione delle trasformazioni di Lorentz per dimostrare la non simultaneità. (pag 164)
- L'effetto Doppler per le onde elettromagnetiche e le differenze con quello per le onde sonore
- Lo spazio-tempo e il diagramma di Minkowski
- L'invarianza dell'intervallo spazio-temporale (con dimostrazione di pag 171)
- Il significato del segno dell'intervallo spazio-temporale
- La quantità di moto relativistica
- L'energia relativistica e a riposo
- La relazione tra quantità di moto ed energia e l'invariante relativistico $m^2 c^2$.

Cenni di Meccanica quantistica

- La radiazione del corpo nero
- Le contraddizioni tra la fisica classica e i risultati sperimentali
- L'ipotesi di Rayleigh-Jeans e la catastrofe ultravioletta
- L'ipotesi di Planck e il quanto



- La quantizzazione dell'energia
- I fotoni e l'energia di un fotone
- L'effetto fotoelettrico (spiegazione del fenomeno, i risultati sperimentali e il modello proposto da Einstein con frequenza di soglia, lavoro di estrazione ed energia cinetica massima)
- La massa e quantità di moto di un fotone
- L'effetto Compton (spiegazione del fenomeno, risultati sperimentali e il modello di Compton)
- La scoperta dell'elettrone e la sua carica (cenni agli esperimenti di Thomson e Millikan)
- I modelli atomici: modello di Thomson, Rutherford e Bohr (ipotesi del modello, raggio e velocità nell'orbita n-esima)
- Dimostrazione per ottenere il raggio dell'orbita n-esima e la velocità sull'orbita n-esima nel modello di Bohr (pag 247)
- Il dualismo onda-particella della luce

Nodi concettuali

- I principali fenomeni magnetici.
- Le proprietà dei magneti.
- Il moto delle cariche in un campo.
- Le lontane origini del magnetismo: le proprietà magnetiche e la bussola.
- L'importanza del campo magnetico terrestre. Il fenomeno dell'aurora boreale.
- Il significato di forza elettromotrice indotta e le sue applicazioni.
- Gli esperimenti di Oersted, Ampere, Faraday su spire e magneti che hanno portato alla scoperta dell'induzione elettromagnetica.
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Il fenomeno dell'autoinduzione
- Il campo elettrico indotto
- La corrente di spostamento
- Le Equazioni di Maxwell
- le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico
- Lo sviluppo storico e le scoperte del 900 che hanno portato alla crisi della fisica classica.
- Gli esperimenti di Marconi, Rontgen, Rutherford, Herschel che hanno portato alla scoperta di alcune onde elettromagnetiche.
- Il limite della fisica classica nel descrivere nuovi fenomeni come la radiazione e la cinematica delle particelle a velocità relativistiche.
- Gli assiomi della relatività ristretta
- La relatività della simultaneità
- La dilatazione temporale e la contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz per le coordinate e il tempo
- La massa e l'energia
- L'energia discreta: le basi della meccanica quantistica.
- L'ipotesi di Planck
- L'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton
- Il modello di Bohr

Educazione civica

Per la programmazione relativa all'Educazione Civica si è approfondito, nella prima parte dell'anno, il tema della fisica medica, una tematica molto importante per i grandi sviluppi della medicina nell'ultimo secolo in termini sia di diagnostica che di terapia, grazie soprattutto alle scoperte dell'inizio del Novecento. Sono state confrontate due tecniche, la Tac e l'RMN, soffermandoci sulla seconda per spiegarne il funzionamento. Nella seconda parte dell'anno, dopo aver trattato le onde elettromagnetiche e la relatività, ci si è soffermati sulla potenza e l'importanza delle ultime scoperte e su che sviluppi hanno portato. In particolare ci si è soffermati sulla fissione nucleare, fenomeno che permette di produrre sia energia nucleare senza immissioni di gas nell'ambiente, ma anche effetti devastanti come l'incidente di Chernobyl e la bomba atomica.

In generale la classe, a parte alcune eccezioni, ha manifestato scarso interesse per gli argomenti affrontati.

Gli argomenti:

La risonanza magnetica nucleare

- La Risonanza magnetica nucleare



- la RMN e la TAC, differenze
- Funzionamento della RMN e impulso RF
- La diagnosi con immagini

Le centrali nucleari: la fissione nucleare

- spiegazione del fenomeno di fissione nucleare
- la reazione a catena controllata
- funzionamento di un reattore nucleare (il combustibile, il moderatore, le barre di controllo, il refrigerante)
- Il disastro di Chernobyl

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof.ssa Elena Vantini



DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe è piuttosto numerosa, ma questo non costituisce un problema per lo svolgimento delle lezioni. La maggior parte degli studenti, tuttavia, non mostra un atteggiamento maturo, non prestando attenzione alle lezioni o alle attività proposte, non portando il materiale scolastico, studiando all'ultimo minuto o copiando, adducendo la responsabilità del proprio scarso risultato al corpo docente. Nonostante questo atteggiamento abbastanza generalizzato, si fa presente che alcuni studenti invece dimostrano un atteggiamento maturo e responsabile sia nei confronti della materia che dell'ambiente scolastico impegnandosi in modo costante.

Metodologia didattica

Durante questo anno scolastico la metodologia didattica è stata principalmente la lezione frontale, messa in atto con l'aiuto di dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola. La lezione frontale è sempre stata in forma dialogata e aperta al dibattito quando si toccavano argomenti di particolare interesse per gli alunni. Sono state inoltre svolte attività di ricerca individuale e di gruppo, sia in autonomia che in aula informatica e presentazioni di gruppo su argomenti focus.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Saper riconoscere i principali gruppi di composti inorganici binari e ternari
- Saper dare il nome ai principali composti inorganici binari e ternari data la formula molecolare
- Scrivere la formula molecolare di composti inorganici binari e ternari dato il nome
- Saper disegnare e dare il nome agli idrocarburi
- Saper riconoscere i principali gruppi funzionali dei composti organici
- Comprendere il concetto di genetica e di caratteri mendeliani
- Saper svolgere problemi di genetica mendeliana
- Comprendere il concetto di biotecnologie
- Saper riconoscere e interpretare le fasi dell'analisi del DNA
- Saper riconoscere le principali applicazioni dell'ingegneria genetica
- Comprendere le principali teorie evolutive
- Conoscere le principali tappe dell'evoluzione umana

Competenze

- Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale
- Comunicare in modo corretto le conoscenze, utilizzando un linguaggio specifico
- Essere in grado di comprendere le principali notizie di ambito scientifico sui mezzi di comunicazione

Strumenti

Libro di testo, documentari, video, presentazioni digitali, laboratori informatici e di biologia, approfondimenti su supporto cartaceo o condivisi tramite le apposite piattaforme, risorse online.

Modalità di verifica e valutazione

Verifiche scritte, interrogazioni orali, ricerche. Per la valutazione si è tenuta presente la griglia approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF.

Programma svolto

Libri adottati

Valitutti, Falasca, Amadio, **“CHIMICA concetti e modelli – dalla materia alla chimica organica”**, 2^a edizione, Zanichelli, 2019

Lenzi, Chimirri, Fiussello, **“BioLogica. Capire le scienze della vita”**, Ed. Pearson, 2018

Argomenti

CHIMICA:

Chimica inorganica:

- I numeri di ossidazione [paragrafi 2-3 cap.14 (pag.322-326)]:
 - attribuire il numero di ossidazione a elementi di composti inorganici binari e ternari (utilizzando la tavola periodica);
 - scrivere le formule di composti inorganici binari a partire dai singoli elementi utilizzando la tavola periodica;



- Nomenclatura IUPAC e tradizionale dei composti inorganici [paragrafi da 4 a 9 cap.14 (pag.326-343)]:
 - Composti binari: idracidi, idruri (non differenziazione idruri covalenti o idruri metallici), sali binari (anche nomenclatura Stock), ossidi e anidridi (anche nomenclatura Stock), nomenclatura dei composti dell'ossigeno di azoto, manganese, cromo;
 - Composti ternari: idrossidi (anche nomenclatura Stock), ossiacidi (anche acidi meta-, piro-, orto- del fosforo e del boro, no poliacydi pag.339), sali ternari (no sali acidi quaternari pag.342 e ioni poliatomici pag.343);

Chimica organica

- La chimica del carbonio [cap.23, pag.601-635]:
 - Il carbonio: proprietà, orbitali ibridi e ibridizzazioni sp³-sp²-sp;
 - L'isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (diastereoisomeria, enantiomeria, isomeria geometrica); no conformeri pag.608;
 - Classificazione degli idrocarburi;
 - Alcani, alcheni, alchini: struttura, ibridazione, formula chimica e condensata, nomenclatura;
 - Reazioni degli alcani: combustione, alogenazione, cracking (no ossidoriduzione ed eliminazione pag.615);
 - Reazione degli alcheni: idrogenazione, alogenazione, addizione di un idracido, idratazione (regola di Markovnikov), polimerizzazione;
 - Idrocarburi ciclici: cicloalcani, cicloalcheni, cicloalchini; formule e struttura (no conformazione a sedia o a barca pag.618);
 - Il benzene: formula, forme limite e struttura di Kekulé, concetto di ibrido di risonanza, regola di Hückel, nomenclatura IUPAC e tradizionale (orto-, meta-, para- solo con 2 sostituenti uguali o con lo xilene), proprietà dei composti aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica (no paragrafo "L'effetto orientante dei sostituenti del benzene" pag.635)
- I gruppi funzionali [cap.24, pag.643-667]:
 - Gli alogenoderivati: nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila ed eliminazione, utilizzo e tossicità;
 - Alcoli e fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di ossidazione;
 - Eteri: nomenclatura e proprietà fisiche;
 - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila e di ossidazione, proprietà fisiche e chimiche;
 - Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà;
 - Esteri e saponi: proprietà, reazione di produzione dei trigliceridi e di saponificazione;
 - Ammine e ammidi: struttura e proprietà;
 - Polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione;

BIOLOGIA:

- La genetica [cap.6, (pag.100-113)]:
 - Mendel: la nascita della genetica e i suoi esperimenti;
 - Le leggi di Mendel: legge della dominanza, legge della segregazione, legge dell'assortimento indipendente e relative interpretazioni;
 - Eccezioni alle leggi di Mendel: dominanza incompleta, codominanza e poliallelia;
 - Malattie genetiche: legate al cromosoma X (emofilia, daltonismo), autosomiche recessive (albinismo, anemia mediterranea e falciforme, fibrosi cistica), autosomiche dominanti (nanismo acondroplastico, corea di Huntington);
 - Esercizi di genetica con l'utilizzo del quadrato di Punnett relativi ai caratteri mendeliani, le eccezioni e le malattie autosomiche e relative al cromosoma X;
- L'ingegneria genetica [cap.8, pag.132-143]:
 - Definizione di biotecnologie: organismi transgenici e OGM;
 - Gli enzimi di restrizione e il clonaggio genico;
 - Metodi di analisi del DNA: PCR ed elettroforesi su gel;
 - Applicazioni dell'ingegneria genetica: piante transgeniche e applicazioni mediche;
 - La clonazione e gli animali transgenici;
 - Il Progetto Genoma Umano e il Progetto Proteoma.
- L'evoluzione dei viventi [cap.9, pag.148-158]:



- La classificazione dei viventi e le categorie sistematiche;
- La nomenclatura binomia;
- Le teorie evolutive: fissismo, catastrofismo, teoria evolutiva di Lamarck, l'evoluzione per selezione naturale (no paragrafo "L'origine delle specie per selezione naturale" pag.155-156);
- Prove dell'evoluzione;

Nodi concettuali

- Nomenclatura di composti inorganici binari e ternari
- Concetto di idrocarburi e principali categorie di gruppi funzionali
- Nomenclatura degli idrocarburi
- Le principali teorie evolutive
- Concetto di genetica
- Calcolo delle probabilità di una malattia genetica
- Concetto di biotecnologie
- Metodi di analisi e modifica del DNA

Educazione civica

- **I quadrimestre:** I combustibili fossili. Discussione e analisi dell'articolo scientifico "*Unextractable fossil fuels in a 1.5°C world*" (Welsby & al., 2021) (progetto interdisciplinare Inglese/Scienze naturali)
- **II quadrimestre:** Gli OGM. Definizione, tecnica di produzione, discussione su pro e contro dell'utilizzo in campo agricolo e medico e sviluppi futuri

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof.ssa Chantal Salomoni



DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe risulta composta da 28 studenti.

Fin dai primi mesi il gruppo è apparso disomogeneo, sia per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti della disciplina, sia per quanto riguarda i risultati raggiunti nell'apprendimento.

Pochi elementi, infatti, si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti e hanno manifestato un impegno abbastanza costante, svolgendo quanto richiesto. La maggior parte degli alunni, invece, si è mostrata non collaborativa, sia dal punto di vista dell'attenzione e del comportamento in classe, sia dal punto di vista della poca serietà e della scarsa motivazione allo studio.

Si segnala che alcuni studenti hanno mantenuto un contegno inadeguato all'ambiente scolastico, manifestando atteggiamenti infantili e immaturi, che hanno impedito spesso il regolare svolgimento delle lezioni.

Si sottolinea, tuttavia, che la relazione diretta con la docente si è realizzata in modo soddisfacente con una modalità rispettosa.

La preparazione complessiva risulta pertanto lacunosa e superficiale per molti alunni. Si riscontrano difficoltà nella padronanza del lessico specifico e nella capacità di rielaborazione dei concetti propri della disciplina.

Per la rimanente parte del gruppo si può asserire che il livello raggiunto sia buono.

Metodologia Didattica

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Discussioni e dibattiti guidati a partire da problemi reali, situazioni esperienziali e/o casi di attualità
- Condivisione di riflessioni personali sui temi affrontati e in relazione all'attualità

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato
- Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica
- Distinguere il concetto di forma di Stato da quello di forma di governo
- Conoscere il ruolo dello sport nei regimi totalitari, in particolare quello fascista e nazista
- Comprendere i settori dell'economia (primario, secondario e terziario)
- Conoscere il fenomeno della globalizzazione
- Riconoscere l'importanza e la complessità dei rapporti tra gli Stati
- Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale
- Conoscere l'ONU e il suo funzionamento
- Cogliere l'importanza del riconoscimento a tutti gli esseri umani della libertà e dell'uguaglianza in dignità e diritti
- Intuire le opportunità sociali ed economiche dell'allargamento dell'Unione Europea
- Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea
- Riconoscere, nella sua complessità, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea
- Conoscere il quadro istituzionale dell'Unione Europea
- Riconoscere come lo sport si cala nel terreno europeo e internazionale
- Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico
- Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi agli imprenditori commerciali
- Individuare le differenze tra le società di persone e le società di capitali
- Comprendere la funzione della normativa antitrust e identificare gli atti di concorrenza sleale

Competenze

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione
- Riconoscere come valori di grandissima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione
- Comprendere la relazione tra sport e regimi totalitari e la strumentalizzazione del fenomeno sportivo in chiave politica
- Riconoscere le potenzialità della globalizzazione
- Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle



- organizzazioni sovranazionali
- Saper riconoscere nell'elaborazione della Dichiarazione universale dei diritti umani la volontà di evitare il ripetersi delle atrocità commesse durante la Seconda Guerra Mondiale
- Saper valutare i limiti insiti nel funzionamento attuale dell'ONU
- Saper individuare nello sport un valore utile per l'integrazione
- Riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo

Strumenti

Libro di testo, fonti normative, schemi realizzati durante la spiegazione in classe e altri forniti dalla docente

Modalità di verifica e valutazione

Modalità:

- Prove scritte periodiche per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite, strutturate con domande aperte, quesiti a risposta multipla, vero e falso con correzione
- Interrogazioni orali
- Eventuali prove di recupero
- Produzione di testi scritti a casa o in classe, oggetto di valutazione

Programma svolto

Libro adottato

Gennaro Palmisciano, *Impresa sportiva 2*, Diritto ed Economia dello sport, Volume 2 per il quinto anno del Liceo sportivo, G. D'Anna.

Argomenti

La teoria dello Stato

- La definizione di Stato
- La differenza tra Stato comunità e Stato apparato
- I caratteri specifici dello Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Il territorio
- Il popolo e la differenza rispetto ai concetti di popolazione, corpo elettorale e nazione
- La cittadinanza e i criteri di acquisto della stessa
- La sovranità, il monopolio della forza e le funzioni dello Stato
- La differenza tra Stato unitario e Stato federale
- La definizione di forme di Stato e forme di Governo
- Le varie forme di Stato: lo Stato assoluto; lo Stato liberale e i suoi principali elementi di innovazione; lo Stato democratico e i suoi caratteri; lo Stato totalitario, le cause della sua instaurazione e le principali caratteristiche; lo Stato proletario, lo Stato sociale
- La differenza tra forme di Governo pure e miste
- Le varie forme di governo: la Monarchia (assoluta, costituzionale pura e costituzionale parlamentare); la Repubblica (presidenziale, semipresidenziale e parlamentare).

Lo sport nelle varie forme di Stato:

- Lo sport nell'antichità, sport d'élite e di massa
- Lo sport nello stato totalitario (nazismo e fascismo)
- Lo sport di stato nello stato socialista
- Le guerre sportive tra USA e URSS

Il sistema economico e la globalizzazione

- I settori dell'economia e la New Economy.
- La globalizzazione: caratteri e presupposti storici
- L'allargamento delle attività a livello globale
- La Web Economy
- I vantaggi della globalizzazione
- Gli svantaggi della globalizzazione
- I no global e una diversa idea di globalizzazione
- L'internazionalizzazione delle imprese: la differenza tra imprese internazionali e



- multinazionali; i vantaggi per le multinazionali; i vantaggi e gli svantaggi per i Paesi poveri
- La globalizzazione e le disuguaglianze del mondo: Nord e Sud del mondo, l'Indice di sviluppo umano e le cause del sottosviluppo
- Lo sviluppo sostenibile: soluzioni sociali per ridurre le disuguaglianze, le problematiche ambientali e le strategie per la riduzione dell'impatto ambientale
- L'Agenda 2030
- La World Trade Organization
- Alcune soluzioni per lo sviluppo sostenibile: il Commercio equo e solidale, i Gruppi di acquisto solidale, l'associazionismo ambientale, le banche etiche

Il diritto internazionale

- Il principio internazionalista nella Costituzione italiana e la posizione dei Costituenti rispetto alla guerra
- Il diritto internazionale e la differenza tra diritto internazionale pubblico e privato
- Le fonti del diritto internazionale: le consuetudini internazionali, i principi generali del diritto e i trattati
- Le fasi per la stipulazione dei trattati
- Il principio pacta sunt servanda e l'art. 10 c. 1 della Costituzione
- Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG
- L'ONU: origini storiche, fondazione e finalità
- Gli organi dell'ONU e le loro funzioni: Assemblea Generale, Segretario Generale, Consiglio di Sicurezza, Corte Internazionale di Giustizia, Consiglio Economico Sociale
- I compiti dell'ONU e gli strumenti la tutela della pace
- La Corte Penale Internazionale e i più gravi crimini internazionali
- Le Agenzie specializzate: FAO, OMS, ILO, UNICEF e UNESCO
- La NATO: origini storiche; il principio di difesa collettiva; dalla Guerra Fredda all'attuale ordine europeo; le più recenti operazioni della NATO
- La tutela internazionale dei diritti umani: la Dichiarazione Universale dei diritti umani e il diritto internazionale dei diritti umani; la CEDU; la tutela dei diritti inviolabili nella Costituzione italiana

L'Unione Europea

- Le origini storiche dell'Unione Europea: l'idea di unificazione europea, il Manifesto di Ventotene e il funzionalismo di Monnet e Schuman
- L'istituzione della CECA
- La CEE e l'EURATOM
- Il Mercato Comune Europeo e l'Atto Unico Europeo
- Il Trattato di Maastricht
- Il Mercato Unico Europeo
- I Trattati di Amsterdam, di Nizza e di Lisbona (cenni)
- La Brexit
- Le quattro libertà fondamentali
- Le competenze dell'UE e i principi di sussidiarietà e proporzionalità
- I diritti dei cittadini dell'UE
- Le istituzioni dell'UE: la Commissione Europea, il Consiglio Europeo, il Parlamento, il Consiglio dell'Unione Europea, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti (cenni), la BCE (cenni)
- Le fonti del diritto comunitario: regolamenti e direttive; decisioni e raccomandazioni
- Le procedure di adozione degli atti

Lo sport nella dimensione europea e internazionale

- Lo sport e l'integrazione
- Gli organismi sportivi internazionali ed europei

L'impresa

- I fattori di produzione
- La nozione codicistica di imprenditore
- Gli adempimenti necessari per aprire un'impresa
- Classificazione dell'imprenditore



- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale e gli obblighi delle imprese commerciali
- Il piccolo imprenditore nella nozione codicistica e nella legge fallimentare del 2006
- L'impresa familiare
- L'azienda e l'avviamento
- I segni distintivi e i loro requisiti
- La ditta
- L'insegna
- Il marchio

La concorrenza tra le imprese

- La libertà di concorrenza e i suoi vantaggi
- La concorrenza sleale
- I patti di non concorrenza
- La normativa antitrust

La società

- La nozione codicistica di società e i requisiti per la sua costituzione
- I caratteri peculiari delle società di persone e delle società di capitali
- La società semplice (cenni)
- La società per azioni (cenni)

Nodi concettuali

- Lo Stato: elementi costitutivi, forme di Stato e forme di Governo
- Il sistema economico e la globalizzazione
- Il diritto internazionale, l'ONU e la NATO
- L'Unione Europea
- Le imprese, la concorrenza e le società

Educazione civica

Per quanto riguarda il programma di Educazione civica sono state approfondite alcune tematiche.

Nel primo quadrimestre, in occasione dell'anniversario della caduta del Muro di Berlino, è stata affrontata la vicenda della divisione della Germania in seguito alla Seconda Guerra Mondiale fino alla Guerra Fredda e alle considerazioni sull'attualità. Inoltre, è stato analizzato il tema dello sviluppo sostenibile, in particolar modo le soluzioni sociali per ridurre le disuguaglianze, le problematiche ambientali e le strategie per la riduzione dell'impatto ambientale, l'Agenda 2030. Nel secondo quadrimestre è stata approfondita la tutela internazionale dei diritti umani e, nello specifico, la Dichiarazione Universale dei diritti umani, la CEDU e la tutela dei diritti inviolabili nella Costituzione italiana.

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof.ssa Annachiara Vesentini



DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe in un primo periodo dell'anno ha dimostrato una discreta predisposizione allo studio e pratica sportiva. In seguito a diversi momenti di confronto e crescita nella seconda parte del quadrimestre si è visto un ulteriore e significativo cambio di atteggiamento con un proficuo miglioramento in termine di profitto, ma soprattutto da un punto di vista educativo e disciplinare. La classe tutto risulta attenta e puntuale nelle consegne e interessata agli argomenti trattati con interventi pertinenti e interessanti; l'unico neo è legato alle numerose assenze che ostacola un lineare apprendimento.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante, tramite l'utilizzo di dispense e slides. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto scientifico applicata ad una chiave umanistica, con una applicazione analitica alle pratiche quotidiane. La lezione, sia frontale che dialogata, ha sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso. Nei colloqui orali la trattazione autonoma di un argomento, proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ad apparati, organi e sistemi insieme a collegamenti con l'orizzonte disciplinare sportivo specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale dei valori di riferimento, ma la capacità di contestualizzazione alla specifica funzione organica. Gli strumenti tecnologici di supporto, per i ragazzi con specifiche peculiarità sono stati usati per la scrittura di testi da parte degli studenti, per la ricerca d'informazioni, per la proiezione in classe di documenti o presentazioni PPT; per gli alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi previsti dalla normativa e dal PDP specifico. In coerenza con l'orientamento della nuova didattica e nell'ottica delle linee guida.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Cogliere gli aspetti positivi dell'attività fisica.
- Distinguere le molteplici funzioni dell'attività fisica.
- Riconoscere le principali catene muscolari coinvolte nei vari esercizi.
- Individuare le catene muscolari che intervengono nei vari esercizi.
- Creare delle mappe mentali rappresentative per favorire la memoria.
- Interpretare la fisiopatologia alla base delle principali patologie croniche e acute .
- Interagire positivamente con i compagni rispettando il proprio ruolo
- Giocare il proprio ruolo rispettando il regolamento
- Spiegare i principali meccanismi relativi al sistema immunitario
- Organizzare un discorso sequenziale sulla base del ruolo di ciascun elemento.
- Cogliere il ruolo fisiologico ed energetico della regolazione del metabolismo e i relativi test per programmare, valutare e monitorare la prestazione.
- Spiegare i principali meccanismi relativi all'apparato endocrino.
- Organizzare un discorso sequenziale sulla base del ruolo di ciascun elemento.
- Cogliere il ruolo fisiologico in condizione di omeostasi e di stress.
- Interiorizzare e applicare le nozioni alla vita quotidiana.
- Orientarsi all'interno della letteratura scientifica

Competenze

- Esporre i concetti in maniera chiara e fluida.
- Utilizzare i termini specifici ed appropriati.
- Creare una mappa concettuale per lo studio e per l'esposizione orale.
- Ricercare le informazioni attraverso fonti riconosciute dalla scienza
- Saper consigliare e prescrivere l'allenamento più indicato sulla base della patologia
- Destreggiarsi con sufficiente qualità del gesto tecnico.
- Adattare il gesto tecnico alle diverse situazioni.
- Mantenere una sufficiente efficacia dell'atto motorio rispetto alle richieste del momento.
- Giocare rispettando l'avversario e i compagni.

Strumenti

- Lezione dialogata
- Lezione partendo da documenti e studi scientifici



- pubmed

Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche di uscita dal percorso per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite con domande aperte
- Elaborazione di testi argomentativi
- Simulazioni di orali dell'esame di stato
- Analisi e comprensione di testi e referti medico scientifici
- Interrogazioni orali
- Eventuali prove scritte e/o orali di recupero

Programma svolto

Libri adottati

Coretti S., Chiesa E., **“Educare al movimento”**, Marietti scuola, anno 2018

ARGOMENTI

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

- La tipologia tipi di articoli scientifici
- La struttura di un articolo scientifico
- I motori di ricerca e le bibliografie per gli articoli scientifici
- la gerarchia delle fonti (Metanalisi,review,case control ecc)
- I modelli di uno studio scientifico(parallelo,longitudinali,trasversali)
- La p di significatività
- L'analisi statistica
- I processi e le fasi per pubblicare
- Fasi di conduzione di un farmaco

IL SISTEMA IMMUNITARIO

- Le modalità di intervento dell'immunità innata e adattativa
- L'immunità e le sue componenti principali
- La componente ematica del sistema immunitario
- Le fasi e gli elementi coinvolti nel processo infiammatorio
- L'infiammazione acuta e cronica
- Il ruolo del complemento
- Differenza tra immunità umorale e cellula mediata
- Ruolo e attivazione dei linfociti T
- Riconoscimento dell'antigene e coestimolazione

LE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INATTIVITA' FISICA

- L'obesità
- La sindrome metabolica
- L'aterosclerosi
- L'ipertensione
- La cardiopatia ischemica
- L'Infarto
- L'ictus
- Lo scompenso cardiaco
- La dislipidemia
- La celiachia
- L'intolleranza lattosio
- La steatosi alcolica e non alcolica

I TEST DA LABORATORIO DIRETTI

- Utilizzo e funzionamento della Dexa
- Utilizzo e funzionamento della BIA
- Utilizzo e funzionamento della MOC
- Utilizzo e funzionamento del metabolimetro per il Vo2 max e K4
- Utilizzo e funzionamento del test di Mader
- Utilizzo e funzionamento dell'optojump
- Utilizzo e funzionamento della Corsa con fotocellule
- Utilizzo e funzionamento dei gps
- Utilizzo e applicabilità dalla rilevazione della Frequenza cardiaca



I TEST DA CAMPO INDIRECTI

- Protocollo e utilizzo della Plicometria
- Protocollo e utilizzo del test di Astrand
- Protocollo e utilizzo del test Conconi
- Protocollo e utilizzo del test di Coper
- Protocollo e utilizzo del test di Leger e yo-yo test

LA LETTERATURA SCIENTIFICA APPLICATA ALLO SPORT

- Lo stato della scienze nella preparazione del Calcio
- Test diretti ed indiretti per il metabolismo applicato al calcio
- Test diretti ed indiretti per la componente neuromuscolare
- small side games vs interval training
- Monitoraggio allenamento(borg, gps, HRV)
- Pianificazione e periodizzazione dell'allenamento
- Gestione e riatletizzazione di soggetti infortunati

Educazione civica

DROGHE, ALCOL ED EFFETTI

- Dipendenza e dipendenze;
- uso, abuso e dipendenza;
- l'alcol: come agisce;
- gli effetti dell'alcol: immediati sul cervello e a lungo termine;
- le sostanze contenute in una sigaretta;
- i rischi della dipendenza.

LE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INATTIVITA' FISICA

L'obesità

- La sindrome metabolica
- L'aterosclerosi
- L'ipertensione
- La cardiopatia ischemica
- L'Infarto
- L'ictus
- Lo scompenso cardiaco
- La dislipidemia
- La celiachia
- L'intolleranza lattosio
- La steatosi alcolica e non alcolica

VITA QUOTIDIANA E SICUREZZA ALLA GUIDA

il concetto di sicurezza;

- il normale comportamento in strada;
- le norme di sicurezza;
- le abilità necessarie per guidare;
- l'atteggiamento nei confronti della guida;
- le strategie per guidare sicuri (non distrarsi, cintura di sicurezza ecc.)
- il rapporto con il veicolo, con i passeggeri e con gli altri utenti della strada.

TECNOLOGIA A SCUOLA

le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie;

- il cardiofrequenzimetro e il satellite;
- la BIA;
- MP3 e GPS.

Verona, 13 maggio 2024

L'insegnante
prof. Giacomuzzi Davide



DISCIPLINA DISCIPLINE SPORTIVE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe in un primo periodo dell'anno ha dimostrato una discreta predisposizione allo studio e pratica sportiva. In seguito a diversi momenti di confronto e crescita nella seconda parte del quadrimestre si è visto un ulteriore e significativo cambio di atteggiamento con un proficuo miglioramento in termine di profitto, ma soprattutto da un punto di vista educativo e disciplinare. La classe tutto risulta attenta e puntuale nelle consegne e interessata agli argomenti trattati con interventi pertinenti e interessanti; l'unico neo è legato alle numerose assenze che ostacolo un lineare apprendimento.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante, tramite l'utilizzo di dispense e slides. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto scientifico applicata ad una chiave umanistica, con una applicazione analitica alle pratiche quotidiane. La lezione, sia frontale che dialogata, ha sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso. Nei colloqui orali la trattazione autonoma di un argomento, proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ad apparati, organi e sistemi insieme a collegamenti con l'orizzonte disciplinare sportivo specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale dei valori di riferimento, ma la capacità di contestualizzazione alla specifica funzione organica. Gli strumenti tecnologici di supporto, per i ragazzi con specifiche peculiarità sono stati usati per la scrittura di testi da parte degli studenti, per la ricerca d'informazioni, per la proiezione in classe di documenti o presentazioni PPT; per gli alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi previsti dalla normativa e dal PDP specifico. In coerenza con l'orientamento della nuova didattica e nell'ottica delle linee guide.

Obiettivi conseguiti

Gli alunni saranno in grado di elaborare efficacemente gli schemi motori di base oltre che migliorare le capacità condizionali in relazione allo stato di maturazione: sviluppo, apprendimento, rinforzo della consapevolezza del movimento ed aiuto nella socializzazione. Gli alunni percepiranno sensazioni positive correlate all'attività motoria, favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Tramite specifiche unità di apprendimento gli alunni impareranno le tecniche e le regole specifiche di alcune discipline sportive, all'interno di un contesto che permetta di conoscere, comprendere e rispettare le regole dell'ambiente-palestra. Il fine ultimo sarà quello di promuovere l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo, prevenendo la sedentarietà in età post-scolastica.

Abilità

- Cogliere gli aspetti positivi dell'attività fisica.
- Distinguere le molteplici funzioni dell'attività fisica.
- Riconoscere le principali catene muscolari coinvolte nei vari esercizi.
- Individuare le catene muscolari che intervengono nei vari esercizi.
- Creare delle mappe mentali rappresentative per favorire la memoria.
- Interagire positivamente con i compagni rispettando il proprio ruolo
- Giocare il proprio ruolo rispettando il regolamento
- Organizzare un discorso sequenziale sulla base del ruolo di ciascun elemento.
- Interiorizzare e applicare le nozioni alla vita quotidiana.

Competenze

- Esporre i concetti in maniera chiara e fluida.
- Utilizzare i termini specifici ed appropriati.
- Creare una mappa concettuale per lo studio e per l'esposizione orale.
- Ricercare le informazioni attraverso fonti riconosciute dalla scienza
- Saper consigliare e prescrivere l'allenamento più indicato sulla base della patologia
- Destreggiarsi con sufficiente qualità del gesto tecnico.
- Adattare il gesto tecnico alle diverse situazioni.
- Mantenere una sufficiente efficacia dell'atto motorio rispetto alle richieste del momento.
- Giocare rispettando l'avversario e i compagni.

Strumenti

- Lezione dialogata
- Lezione partendo da documenti e studi scientifici



- pubmed

Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche di uscita dal percorso per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite con domande aperte
- Elaborazione di testi argomentativi
- Simulazioni di orali dell'esame di stato
- Analisi e comprensione di testi e referti medico scientifici
- Interrogazioni orali
- Eventuali prove scritte e/o orali di recupero

Programma svolto

Libri adottati

Lovecchio N., Merati M., **"Discipline sportive, educare al movimento"**, Marietti scuola, 2018

Argomenti

RIPASSO DI ANATOMIA

- L'argomento di studio dell'anatomia.
- Struttura e funzione dell'apparato scheletrico.
- Le principali ossa del corpo umano.
- Le principali articolazioni del corpo umano.
- Struttura e funzione dell'apparato muscolare.
- I principali muscoli

FITNESS AVANZATO

- L'adattamento dell'allenamento in base alle esigenze, tempistiche e materiali a disposizione.
- La pianificazione di una scheda di forza, ipertrofia.
- le tecniche ad alta intensità (stripping, rest pause ecc)
- Le frontiere dell'allenamento funzionale.
- I campi di applicazione dei vari tipi di ginnastica.
- Il concetto di core e come va allenato in un'ottica preventiva di patologie lombari.
- Gli effetti dell'allenamento di forza sui muscoli.

NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT

- Il vero significato della parola Dieta.
- Il BMI: usi e limiti.
- Il concetto di composizione corporea.
- L'importante relazione tra dieta e sport per l'ottimizzazione della performance.
- L'alimentazione adeguata per uno sport di endurance: pre-gara, durante e post-gara.
- L'alimentazione adeguata per uno sport *all-effort* e le strategie per aumentare la massa magra.
- I principali supplementi/integratori: creatina, amminoacidi ramificati, glutamina.

I TEST DA LABORATORIO DIRETTI

- Utilizzo e funzionamento della DEXA
- Utilizzo e funzionamento della BIA
- Utilizzo e funzionamento della MOC
- Utilizzo e funzionamento del metabolometro per il Vo2 max e K4
- Utilizzo e funzionamento del test di Mader
- Utilizzo e funzionamento dell'optojump
- Utilizzo e funzionamento della Corsa con fotocellule
- Utilizzo e funzionamento dei gps
- Utilizzo e applicabilità dalla rilevazione della Frequenza cardiaca

I TEST DA CAMPO INDIRETTI

- Protocollo e utilizzo della Plicometria
- Protocollo e utilizzo del test di Astrand
- Protocollo e utilizzo del test Conconi
- Protocollo e utilizzo del test di Coper
- Protocollo e utilizzo del test di Leger e yo-yo test

ALLENARE LA RESISTENZA

- La definizione di resistenza.
- I fattori che influenzano la resistenza.



- La classificazione della resistenza.
- Differenza tra resistenza anaerobia e resistenza aerobica.
- Metodi continui e discontinui per allenare la resistenza
- I principi generali per l'allenamento della resistenza in relazione all'età.

PALLAVOLO

- Le origini della pallavolo.
- L'area di gioco.
- Le regole di gioco.
- Il modello prestativo dei colpi fondamentali della pallavolo: battuta, bagher, palleggio, schiacciata, muro palleggio.
- I ruoli della pallavolo e la loro turnazione.

CALCIO

- Le origini del calcio
- L'area di gioco.
- Le regole del gioco.
- Il modello prestativo dei colpi fondamentali del calcio: stop, conduzione palla, passaggio, tiro.
- Il significato di smarcamento e taglio.
- I ruoli del calcio.

Educazione civica

DROGHE, ALCOL ED EFFETTI

- Dipendenza e dipendenze;
- Uso, abuso e dipendenza;
- L'alcol: come agisce;
- Gli effetti dell'alcol: immediati sul cervello e a lungo termine;
- Le sostanze contenute in una sigaretta;
- I rischi della dipendenza.

LE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INATTIVITA' FISICA

L'obesità

- La sindrome metabolica
- L'aterosclerosi
- L'ipertensione
- La cardiopatia ischemica
- L'infarto
- L'ictus
- Lo scompenso cardiaco
- La dislipidemia
- La celiachia
- L'intolleranza lattosio
- La steatosi alcolica e non alcolica

VITA QUOTIDIANA E SICUREZZA ALLA GUIDA

- Il concetto di sicurezza;
- Il normale comportamento in strada;
- Le norme di sicurezza;
- Le abilità necessarie per guidare;
- L'atteggiamento nei confronti della guida;
- Le strategie per guidare sicuri (non distrarsi, cintura di sicurezza ecc.)
- Il rapporto con il veicolo, con i passeggeri e con gli altri utenti della strada.

TECNOLOGIA A SCUOLA

Le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie;

- Il cardiofrequenzimetro e il satellite;
- La BIA;
- MP3 e GPS.

Verona, 13 maggio 2024

L'insegnante
prof. Giacopuzzi Davide



DISCIPLINA RELIGIONE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe ha avuto inizialmente difficoltà a disporsi in un atteggiamento di rispetto, apertura e interesse nei confronti della disciplina. Gli studenti nei primi mesi, pur non mostrandosi oppositivi, non sono riusciti a valorizzare positivamente gli spazi di dialogo e di confronto attraverso i quali sarebbe stata favorita l'interiorizzazione dei contenuti e la costruzione, di un pensiero personale più completo sulle tematiche affrontate. Il clima poco collaborativo e scarsamente partecipativo ha reso l'ora di religione nei primi mesi di scuola, piuttosto pesante e faticoso. A partire dal secondo quadrimestre gli studenti hanno via via migliorato manifestando un significativo cambiamento. Hanno accolto positivamente e in modo proficuo l'opportunità di condividere, riflettere, e dibattere sugli argomenti affrontati da più punti di vista e sulle proposte didattiche offerte. Si sono coinvolti personalmente nel recupero e nell'analisi di esperienze personali dimostrando di aver compreso che la condivisione delle proprie idee e la disponibilità a confrontarle è una opportunità per crescere e maturare. E' stato potenziato il ragionamento finalizzato alla costruzione di un pensiero autonomo e divergente circa i significati ed i valori umano cristiani. A tutti è stato garantito uno spazio di libertà di opinione e di espressione.

Metodologia Didattica

L'aspetto didattico ha previsto la presentazione degli argomenti in una cornice tematica e spazio temporale di riferimento, nel tentativo di contestualizzare e collegare ogni argomento, non solo dal punto di vista religioso, ma anche storico, sociale, culturale.

Il criterio di base adottato è stato quello di cercare all'interno delle conoscenze teoriche i possibili agganci al vissuto personale, sociale o di gruppo, in modo da favorire spazi critico-espressivi e di miglioramento individuale e di insieme. E' stata attivata la lettura e l'analisi di documenti appartenenti alla dottrina sociale della Chiesa e di alcuni articoli della Costituzione. Sono state utilizzate attività di analisi e sintesi, brain storming e problem solving; lezioni frontali e interattive.

Obiettivi conseguiti

Abilità:

- argomentare circa la dottrina sociale della chiesa, il suo pensiero relativo all'aborto, all'eutanasia, all'omosessualità;
- distinguere i fondamenti cristiani relativi al lavoro;
- riconoscere l'impegno della chiesa relativamente all'ecologia;
- cogliere gli aspetti specifici dello sport richiamati dalla dottrina sociale della chiesa;
- conoscere quanto la chiesa si è impegnata nel tempo per il diritto alla cultura e alla salute;
- riconoscere i confini dell'obbedienza e del libero arbitrio;
- argomentare circa la pace e la giustizia anche nei passaggi operati dalla chiesa relativamente alle guerre e all'uso delle armi.

Competenze:

- riconoscere le diverse posizioni riguardanti: l'aborto, l'eutanasia, l'omosessualità;
- apprezzare l'orientamento e l'impegno della chiesa circa l'ecologia;
- operare un confronto critico relativamente ad una posizione di rigidità di pensiero espressa talvolta dall'Istituzione ecclesiastica da quello proposto dai singoli papi;
- utilizzare correttamente il libero arbitrio ed il ruolo della coscienza nelle decisioni;
- riconoscere le posizioni non violente da quelle pacifiste sia nella chiesa, sia nella società, sia nell'esperienza personale.

Strumenti

Sono stati utilizzati:

- libro di testo;
- encicliche;
- Costituzione Italiana;
- mappe pluridisciplinari;
- lezioni di compresenza;
- power point riassuntivi;
- filmati;
- DVD.



Modalità di verifica e valutazione

Per la verifica e la valutazione sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- l'osservazione sistematica dei comportamenti, del senso di responsabilità, dell'interesse, dell'applicazione e della partecipazione;
- il controllo costante dell'impegno, della capacità di riflessione, di confronto, di dialogo e di ragionamento;
- la disponibilità a collaborare e a mettersi in gioco e di argomentare;
- la capacità di ascolto anche delle opinioni diverse dalla propria;
- i contenuti personali espressi nelle conversazioni di classe;
- la proprietà e la chiarezza del linguaggio;
- il confronto e l'interrogazione orale;
- mini verifiche scritte con domande soggettive e oggettive.

Argomenti svolti

- Presentazione percorso disciplinare: puntualizzazioni;
- Prima mappa pluridisciplinare: Che cos è la dottrina sociale della chiesa;
- Il senso ed il ruolo della famiglia nella dottrina sociale della chiesa;
- La famiglia nella prospettiva naturale e in quella cristiana;
- Il pensiero della chiesa relativamente al mondo dello sport;
- Condivisione esperienze personali e dibattito relativo alle tematiche affrontate;
- Il punto di vista di un regista circa lo sport: DVD "La storia di un campione";
- Il senso dell'ecologia nella dottrina sociale della chiesa;
- I documenti di Papa Francesco: "Laudato sii e Laudate Deum";
- Documentario relativo al rispetto e alla cura della natura e del creato;
- Presentazione seconda mappa pluridisciplinare: "Il pensiero della chiesa circa alcune problematiche esistenziali";
- Riflessione e confronto circa le tradizioni e gli eventi di fede;
- Gli orientamenti della chiesa circa il lavoro: "Laborem Exercens";
- La dottrina sociale della chiesa relativamente alla salute; Gli orientamenti della chiesa circa la Bioetica;
- Il pensiero della chiesa sul tema dell'eutanasia;
- Il punto di vista di un regista circa l'eutanasia nel film: "Io prima di te";
- Qual è la posizione della chiesa circa l'aborto;
- Riflessioni formative relative agli argomenti affrontati;
- Presentazione 3° mappa pluridisciplinare: "Il mondo dell'affettività e le sue declinazioni";
- La prospettiva umano-cristiana dell'affettività;
- Le declinazioni dell'affettività;
- Progetto pluridisciplinare Filosofia/Religione sul tema: "La morte di Dio in Nietzsche"
- L'inviolabilità della dignità umana; "Gaudium et Spes"
- L'omosessualità ed il libero amore nel pensiero dell'Istituzione e dei singoli papi;
- Presentazione 4° Mappa pluridisciplinare: "La violenza, le guerre, la non violenza, la pace";
- L'obiezione di coscienza e la libertà di disobbedire;
- Lo spazio di libertà nelle scelte personali ed i principi proposti dalla chiesa;
- Condivisione di esperienze e confronto circa la pace;
- Il pacifismo e la non violenza;
- Condivisione di esperienze e confronto circa il tema della giustizia;

Nodi concettuali

- La dottrina sociale della chiesa
- Il pensiero della chiesa circa alcune problematiche esistenziali
- Le opinioni e le esperienze vissute
- L'opinione di alcuni registi relative alle tematiche affrontate
- Il mondo dell'affettività e le sue declinazioni
- L'obbedienza, il libero arbitrio e l'obiezione di coscienza
- Il pacifismo, la non violenza, la giustizia



Libri adottati

La Strada con l'altro Tommaso Cera/Antonio Famà (testo unico)

Educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica a partire dalla Dottrina Sociale della Chiesa, si son presi in esame due documenti previsti dalla programmazione: il testo della "**laborem exercens**" e quello del "**Laudato Sii**" provando a confrontarli con alcuni articoli della "**Costituzione**". Del primo testo ci siamo soffermati maggiormente sull'aspetto relativo alla concezione sapienziale del lavoro attraverso il quale l'uomo partecipa all'opera creatrice di Dio, sottolineando il riconoscimento che il buon funzionamento del mondo lavorativo coincide al buon funzionamento dell'intera società. Del secondo testo abbiamo invece colto a grandi linee il percorso della chiesa in questi ultimi anni, volto particolarmente alla sensibilizzazione della società, sul problema della salvaguardia del creato e del significato che ha l'espressione di "**casa commune**" come diversi papi hanno denominato il pianeta. Abbiamo pure provato a declinare gli apprendimenti teorici in comportamenti civili quotidiani.

Verona, 13/05/2024

L'insegnante
prof. Lidia Viesi



Allegato n. 3
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

-OMISSIS-



-OMISSIS-